



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **3**

DEL **01/03/2017**

OGGETTO: ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017/2019 - PRESENTAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno del mese di marzo alle ore 16:20, nella sala consiliare del Comune, si è riunito in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Comunale composto dai Signori:

		Presenti	Assenti
1	FERRELI DAVIDE	X	
2	USAI FULVIO	X	
3	CONGIU NADIR PAOLO		X
4	DORE GIANCARLO	X	
5	ACAMPORA SALVATORE SEI	X	
6	CARRUANA MARIO	X	
7	PISANO MATTEO	X	
8	MARONGIU LUCA		X
9	USAI RICCARDO	X	

		Presenti	Assenti
10	DEIANA SUSANNA	X	
11	CAROBBI SILVIO STEFANO	X	
12	MONNI ROBERTO		X
13	PRETTI LUCA	X	
14	PIRAS LILIANA ANNA		X
15	PIRAS ATTILIO	X	

Totale n. 11 4

Assume la presidenza **Davide Ferreli** in qualità di Sindaco .

Partecipa **Dr.ssa Antonina Mattu** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri:

MATTEO PISANO
ATTILIO PIRAS

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a deliberare sull' oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del S.S.N.);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

RICHIAMATI:

- l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al Bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del Bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del Bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del Bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 144 in data 30/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. per il triennio 2017/2019.

ACCERTATO che il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019, approvato dalla Giunta comunale, deve essere presentato al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni, previa acquisizione del parere del Revisore dei conti.

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito.

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e riportati nel testo della presente deliberazione.

SENTITA l'illustrazione del Presidente, Davide Ferreli, alla quale seguono gli interventi riportati nel verbale della seduta cui si rinvia.

VISTI:

- il D. Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito

Favorevoli n. 9	Contrari n. 0	Astenuti n. 3 (Carobbi Silvio Stefano, Pretti Luca, Piras Attilio)
-----------------	---------------	---

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI PRENDERE ATTO del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 144 del 30/12/2016 e presentato nella seduta odierna, allegato alla presente sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, il quale costituisce presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

DI DARE ATTO che è in corso di predisposizione il Bilancio di previsione 2017/2019, redatto sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione di cui sopra, il quale verrà, pertanto, aggiornato con apposita nota di aggiornamento.

DI RENDERE il presente atto, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi del art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE
	Data, 21/02/2017 L RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONC F.to Dr.ssa Antonina Mattu

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	FAVOREVOLE
	Data, 21/02/2017 IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI F.to Dr.ssa Antonina Mattu

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Davide Ferreli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Antonina Mattu

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01/03/2017:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____Marco Lai

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 23/03/2017, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lanusei, 08/03/2017

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____Marco Lai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'impiegato incaricato Lai Marco

Lanusei, 08/03/2017



COMUNE di LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

**Documento Unico di Programmazione
2017 - 2019**

PREMESSA

L'art. 170 del D. Lgs. 267/2014 (T.U.E.L.), così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede la redazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni nell'ambito della riforma contabile degli enti locali c.d. "armonizzazione contabile".

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
2. SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
3. ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico- funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

1. RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;

- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatrice del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della pubblica e favorirà il finanziamento della pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.





Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

Il nuovo principio della programmazione intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso:

- ✚ l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del TUEL prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio –come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- ✚ la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *Mission*, *Vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica

2017 - 2019

2 INDIRIZZI GENERALI

2.1 Linee programmatiche di mandato

Gli indirizzi strategici rappresentano le *mission* che l'Ente intende perseguire. A tal fine si trae spunto dal Programma di Mandato del Sindaco per individuare le stesse. Dalle linee programmatiche di mandato emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Occorre preliminarmente rilevare che il mandato di questa Amministrazione andrà a scadenza naturale nel 2017 per cui tutta l'attività programmata con le linee di mandato qui presa in considerazione si riferisce, necessariamente, oltre che al periodo pregresso, al restante periodo di tempo che rimane fino alle prossime elezioni.

Le linee strategiche sono le seguenti :

Codice	Descrizione
L001	QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI AI CITTADINI
L002	QUALITÀ DEL SISTEMA ECONOMICO
L003	QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L004	QUALITÀ DEI SERVIZI CULTURALI
L005	QUALITÀ DELL'OFFERTA SCOLASTICA
L006	QUALITÀ DEI RAPPORTI DI VICINATO

Schede analitiche delle Linee Strategiche

SCHEDA ANALITICA LINEA L0010000

Linea n. L0010000	2.1 Qualità della vita e dei servizi ai cittadini
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

L'obiettivo che l'Amministrazione ha cercato di conseguire è stato quello di fare di Lanusei una città dove ci fosse spazio per tutti, in armonia con le sue diverse componenti; una città solidale e aperta, nella quale i cittadini potessero comunicare tra loro, con la Pubblica Amministrazione e con le altre istituzioni – economiche e sociali – con semplicità. Per questo motivo è stato necessario che le politiche sociali - e i servizi erogati - si ispirassero agli effettivi bisogni delle persone. Da una logica oggi centrata sull'erogazione dei servizi sociali si è tentato di passare al "comune sociale". Il *welfare* deve, infatti, diventare la misura della qualità della vita.

Le politiche per la persona hanno costituito elemento qualificante dell'azione amministrativa e sono state il riferimento costante della nostra azione politica, da svolgere, ove possibile, in modo coordinato con l'Unione Comuni d'Ogliastra e la ASL n. 4 di Lanusei, svolgendo, in veste di ente locale, il ruolo di coordinare, supportare e stimolare le azioni presenti nel territorio. In questo modo si è tentato di superare il concetto di "Servizi Sociali" per accedere ad un concetto più ampio e qualificante di "Politiche sociali".

Le metodologie per la progettazione partecipata, applicate in questo specifico contesto, consentiranno di esplicitare i bisogni e le esigenze proprie della comunità (anche per il tramite di un'analisi dei bisogni da soddisfare ed esplicitare mediante il coinvolgimento, in apposito gruppo di lavoro, di persone appartenenti alle varie classi per le quali il progetto si sviluppa).

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CITTADINO-ISTITUZIONE	12/06/2012	12/06/2017
0002	RIQUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLA PERSONA	12/06/2012	12/06/2017

SCHEMA ANALITICA LINEA L0020000

Linea n. L0020000	QUALITA' DEL SISTEMA ECONOMICO
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

Lo sviluppo di un sistema economico di qualità non può prescindere da un impegno dell'Amministrazione nell'erogazione di servizi immateriali finalizzati al supporto delle imprese esistenti e all'attrazione di nuova imprenditorialità a cui si aggiunge la promozione della crescita della rete di infrastrutture che, a livello di comunità e, più in generale, di area vasta sono necessarie per la competitività del sistema produttivo.

Le azioni principali saranno volte a:

- potenziare e completare le infrastrutture per le imprese;
- erogare servizi a supporto delle imprese e dei giovani;
- promuovere servizi per la formazione e l'accesso nel mercato del lavoro;
- proporre incentivi alla nascita di nuove imprese con l'applicazioni di tassazione (IMU) ridotta per le attività stabilite nel territorio di Lanusei;
- salvaguardare e valorizzare i luoghi del patrimonio ambientale che, messi a sistema, possono generare importanti flussi economici.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RILANCIO DELL'ECONOMIA CITTADINA	12/06/2012	12/06/2017

SCHEMA ANALITICA LINEA L0030000

Linea n. L0030000	QUALITA' DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

Nell'ambito di tale linea strategica, si è inteso procedere alla sistemazione del centro urbano, all'interno di un ampio progetto di riqualificazione della qualità di vita dei cittadini e di offerta di servizi di qualità.

Questo processo di sistemazione e riqualificazione, in corso di realizzazione e attuabile per stralci funzionali, prevede diversi interventi:

- completamento degli interventi già in atto di riqualificazione turistica, commerciale e artigianale del Centro Storico (sistema di illuminazione, pavimentazione, percorsi, cura delle facciate, ecc...);
- recupero e valorizzazione degli edifici di maggiore pregio storico-culturale e del Centro Storico inteso come sistema unitario;
- realizzazione di un "Polo delle botteghe artigiane" attraverso il recupero e la valorizzazione degli edifici inutilizzati;
- fruibilità degli spazi verdi presenti all'interno dell'abitato e creazione di nuovi (es. quelli a ridosso del Rio Mesuidda, di Girilònga, del Santuario o di Marcusè, oltre a quelli che confinano direttamente con la immediata periferia) anche attraverso i canali utilizzabili grazie all'avvenuta adozione del Regolamento degli spazi verdi e aree pubbliche;
- promozione di campagne di informazione verso i diversi target di "utilizzatori della città": da una parte gli abitanti, affinché possano apprezzare maggiormente la propria città e contribuire alla sua

valorizzazione, dall'altra i cosiddetti *city user*, nella prospettiva di una maggiore attrattività di Lanusei sia come meta turistica sia come centro di servizi di qualità;

- organizzazione di nuove modalità di gestione dello spazio pubblico, in particolare dei parchi e giardini, coinvolgendo gruppi di abitanti, terzo settore e aziende private, ecc.. (si rinvia al Regolamento di adozione delle aree verdi e spazi pubblici urbani);
- promuovere la cura del paesaggio incoraggiando contemporaneamente una rinnovata qualità progettuale e una auto-manutenzione consapevole.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	12/06/2012	12/06/2012
0002	SVILUPPO DEL TERRITORIO	12/06/2012	12/06/2017
0003	SVILUPPO SOSTENIBILE	12/06/2012	12/06/2017

SCHEMA ANALITICA LINEA L0040000

Linea n. L0040000	QUALITA' DEI SERVIZI CULTURALI
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

Tra i grandi meriti storici di Lanusei uno fra tutti, nonché il più noto in Sardegna, è quello di essere e, soprattutto, di essere stato luogo di grande formazione culturale e patria (attraverso il mitico Collegio Salesiano) di grandi studiosi di sardità tra cui non possiamo dimenticare Marcello Serra, Emilio Lussu, Montanaru, Egidio Pilia, Antonio Melis, Riccardo Lecis, Angelino Usai, Flavio Cocco, Giovanni Lilliu, ecc., nonché di valenti professionisti e studiosi che hanno operato in tutto il mondo. La città deve riprendere questo ruolo e farlo ancora valere, in un tempo in cui si ha un forte bisogno di **sapere** e di **identità**.

Se da un lato a ciò provvede la scuola, è vero, altresì, che il Comune deve offrire a tutti i cittadini servizi culturali che sappiano rispondere al bisogno di conoscenza, di bellezza, di comunicazione, di socialità e di approfondimento identitario. **Un popolo senza radici non è popolo**. E Lanusei vuole ancora offrire ai suoi cittadini e a tutta l'Ogliastra un servizio qualificato di stimoli culturali.

Potenziamento dell'offerta culturale:

- promuovere la scelta di un gestore quantomeno di medio periodo per la Biblioteca comunale, che da anni si trova priva di dipendenti che ne possano curare l'esercizio;
- promuovere, per quanto di competenza, il riordino telematico e la messa in rete degli archivi e delle dotazioni librerie della Biblioteca comunale, di quelle scolastiche, di quella salesiana e vescovile;
- realizzare un progetto di Biblioteca vivente (Biblioteca esperienziale che stimola il coinvolgimento attivo di autore e auditore in un'esperienza di arricchimento reciproco), anche quale strumento di coinvolgimento e integrazione della comunità e della scuola, quale occasione di scoperta e valorizzazione dei nuovi talenti della scrittura;
- promuovere l'esternalizzazione della gestione del Museo civico "Franco Ferrai" con l'obiettivo di promuoverne la *startup* e la collaborazione con l'eventuale gestore per la realizzazione di un Museo dell'arte ogliastrina, in cui possano trovare spazio le opere di tutti gli artisti ogliastrini contemporanei e del passato e la realizzazione di uno spazio dedicato all'istituzione del Museo della Longevità in collaborazione con soggetti di qualità comprovata quali ProgeNia e C.N.R. Si cercherà inoltre di raccogliere i reperti storici ed archeologici a vario titolo rinvenuti nel territorio, oggi conservati nei vari Musei sardi e della Penisola o detenuti, a vario titolo, da privati cittadini, che rischiano di prendere la

strada del baratto anonimo e della dispersione (a tale scopo è stata presentata apposita richiesta di finanziamento alla Fondazione di Sardegna);

- riqualificare – con interventi di restauro e rifunzionalizzazione - e destinare ad un uso di tipo culturale gli edifici d'epoca;
- promuovere l'esternalizzazione, attraverso un Bando di gestione, del Teatro Tonio Dei che abbia uno sviluppo e un efficientamento dei servizi erogati attraverso un gestore di medio-lungo periodo che questo ente metterà in grado di operare con una *start-up* culturale;
- promuovere e sostenere accordi con istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di un circuito di eventi teatrali e di spettacolo;
- incentivare gli studenti universitari e i ricercatori locali.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	12/06/2012	12/06/2017

SCHEDA ANALITICA LINEA L0050000

Linea n. L0050000	QUALITA' DELL'OFFERTA SCOLASTICA
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

Scuola e formazione sono elementi fondamentali per una comunità che intende investire nel futuro. Si intende promuovere la sensibilità nei confronti dei bisogni concreti delle famiglie, degli insegnanti, dei dirigenti e degli educatori.

Creare una rete di relazioni e comunicazioni tra il mondo scolastico, l'ente comunale e le famiglie sarà il principio ispiratore delle politiche che si intende promuovere in materia.

E' intendimento dell'Amministrazione promuovere un patto tra ente locale, istituti comprensivi del territorio e altre organizzazioni che operano in campo educativo al fine di definire nel breve e nel lungo periodo le priorità rispetto ad interventi strutturali, alle finalità educative, all'adesione a buone prassi condivise, quali il Regolamento per la mensa, per i trasporti, ecc.

Ciò consentirebbe di promuovere una progettazione coordinata e funzionale delle proposte formative e delle proposte di attività integrative come la vetrina scolastica.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SCOLASTICA	12/06/2012	12/06/2017

SCHEDA ANALITICA LINEA L0060000

Linea n. L0060000	QUALITA' DEI RAPPORTI DI VICINATO
Periodo Mandato	Dal 12/06/2012 al 12/06/2017

La qualità nei rapporti di vicinato è intesa quale insieme dei servizi alla popolazione che acquisiscono senso solo se inquadrati in una dimensione sovra-comunale e per la realizzazione dei quali è necessario strutturare relazioni di cooperazione e obiettivi di crescita comuni, a partire dalle basi già gettate dall'istituzione dell'Unione Comuni d'Ogliastro.

Fino a poco tempo fa nelle relazioni tra Lanusei e i territori vicini è stato influente il peso della storia. Lanusei è stata a lungo il capoluogo della regione storica dell'Ogliastro e, in particolare, dei comuni montani, oltre che un centro di riferimento per una serie di servizi e di attività di interesse pubblico. Alcune condizioni di tale centralità sembrano oggi erose, poiché la capacità di cooperare con altri soggetti locali sembra indebolita da uno dei fattori che caratterizza tutta l'area, ossia la scarsa capacità di integrazione e l'eccessivo campanilismo, che si riscontra non solo nelle attività pubbliche ma anche e soprattutto nelle attività di impresa.

Oggi, grazie anche a numerose considerazioni di carattere economico, in termini di costi-benefici per la realizzazione di servizi collettivi, sembra diffondersi la consapevolezza della necessità di fare "massa critica" e di costruire alleanze locali su funzioni specifiche, differenziando e articolando meglio i sistemi dei servizi, ad esempio muovendo verso una maggiore apertura e convergenza delle politiche culturali (il sistema dell'offerta congiunta, il sistema del *marketing* unitario a livello provinciale, la creazione di un marchio Ogliastro per la caratterizzazione delle produzioni e dei servizi di accoglienza).

I temi che potrebbero utilmente richiedere il confronto e il coordinamento da parte del comune di Lanusei e dei comuni limitrofi, in un'ottica di perseguimento della qualità, riguardano:

- la mobilità pubblica e privata;
- la formazione, i servizi per le imprese (informazione, centralizzazione degli sportelli di assistenza, ecc...);
- alcuni servizi materiali (acqua, rifiuti) e immateriali; in alcuni casi l'assetto è già definito ed è connotato da una distinzione tra Lanusei e gli altri comuni (per alcuni servizi materiali), in altri la piena realizzazione degli ambiti territoriali potrebbe sollecitare o facilitare la cooperazione tra soggetti diversi;
- la gestione dei servizi sociali.

Per affrontare il tema delle relazioni fra la nostra cittadina ed i comuni vicini è necessario assumere un punto di vista multipolare, nel quale la centralità di Lanusei non sia riproposta come condizione pregiudiziale, al fine di evitare di ripercorrere gerarchie territoriali che ormai appartengono più alla storia che alla situazione presente.

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA L0060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	PROMOZIONE POLITICHE DI AREA VASTA E PROGETTAZIONE SOVRACOMUNALE	12/06/2012	12/06/2017
0002	RIQUALIFICAZIONE DEI RAPPORTI DI VICINATO	12/06/2012	12/06/2017

2.2 Quadro normativo di riferimento

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "*Documento di Economia e Finanza - DEF 2016*" e relativa nota di aggiornamento (deliberata il 27 settembre 2016), nonché dal "*Documento Programmatico di Bilancio 2017*" recentemente presentato dal Ministro Pier Carlo Padoan.

Non va inoltre dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella *governance*, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- ✓ *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni *standard* da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo; le misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
- ✓ *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;
- ✓ *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2016 e suo aggiornamento, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di consolidamento di una moderata crescita economica.

Il 2016 è iniziato positivamente per l'economia italiana, che nel primo trimestre ha registrato un incremento del PIL reale pari allo 0,3 per cento congiunturale, in linea con quanto previsto. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto anche nel secondo trimestre (0,8 per cento congiunturale e 2,0 per cento tendenziale).

La crescita del PIL ha invece rallentato. Dal lato dell'offerta, ciò sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

Al rallentamento della crescita del secondo trimestre 2016, che è stato comune a tutta l'Area Euro, si sono aggiunti durante l'estate nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia ed episodi terroristici in Europa. La fiducia delle imprese europee ha mostrato segni di tenuta, risultando in miglioramento in luglio e quindi in moderata flessione negli ultimi due mesi.

Sembra tuttavia probabile che nel breve andare il ritmo di crescita del PIL italiano possa essere inferiore a quanto previsto in aprile, quando si ritenevano plausibili per la seconda metà dell'anno incrementi trimestrali mediamente pari allo 0,4 per cento. Tenuto conto di questi fattori, la previsione di crescita del PIL reale per il 2016 è stata abbassata dall'1,2 allo 0,8 per cento. La crescita prevista del PIL nominale si riduce dal 2,2 all'1,8 per cento, a fronte di un'ipotesi di crescita del deflatore del PIL dell'1,0 per cento, invariata rispetto alle attese di aprile. Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017, prima della manovra di finanza pubblica delineata nella citata Nota di Aggiornamento del DEF, scende dall'1,2 per cento del DEF allo 0,6 per cento. Questa riduzione è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane.

Quanto alle previsioni di finanza pubblica, le stime più aggiornate pongono l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il 2016 al 2,4 per cento del PIL, in aumento di un decimo rispetto al 2,3 per cento previsto nel DEF, a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL reale di quest'anno, ma sostanzialmente in linea con la Legge di Stabilità 2016.

L'obiettivo di indebitamento per il 2017 sale dall'1,8 del DEF al 2,0 per cento del PIL, il che implica un indebitamento strutturale dell'1,2 per cento, invariato rispetto al livello stimato per quest'anno.

Infatti, l'indebitamento netto tendenziale 2017 è rivisto dall'1,4 del DEF all'1,6 per cento del PIL in conseguenza del peggioramento del quadro macroeconomico. Nella costruzione del quadro programmatico di finanza pubblica, a questa cifra devono essere aggiunti 0,9 punti percentuali di PIL di clausole di salvaguardia che il Governo ha confermato di voler disattivare. Inoltre, il Governo intende attuare misure programmatiche per la crescita e lo sviluppo economico e sociale, fra cui incentivi agli investimenti, all'innovazione, alla ricerca e sviluppo; supporto alle piccole e medie imprese; maggiori investimenti pubblici; iniziative di sostegno alla famiglia e alle pensioni più basse.

Il nuovo obiettivo di indebitamento richiede pertanto all'Italia una manovra per il 2017 pari allo 0,5 per cento del PIL, da dettagliare nella Legge di Bilancio. La manovra di finanza pubblica nazionale per il 2017 si basa sia su nuove

misure di riduzione strutturale della spesa corrente, sia su misure volte a recuperare base imponibile e ad accrescere la fedeltà fiscale.

I dati di contabilità nazionale annuale rilasciati dall'ISTAT il 23 settembre, rivedendo al rialzo il livello del PIL nominale, hanno ridotto il rapporto debito/PIL a fine 2015 dal 132,7 al 132,3 per cento. La proiezione del debito pubblico per il 2016 viene tuttavia rivista al rialzo rispetto al DEF, dal 132,4 al 132,8 per cento, a causa della minore crescita del PIL nominale ora stimata e dei minori proventi da privatizzazioni. In parziale compensazione di questi fattori, nel 2016 la spesa per interessi è stata lievemente rivista al ribasso rispetto al DEF e l'effettuazione di emissioni sopra la pari ha prodotto una riduzione di debito pari a circa lo 0,1 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL è previsto in discesa durante il triennio 2017-2019, scendendo al 126,6 per cento nell'anno finale della previsione secondo lo scenario programmatico.

Tra le misure di sostegno della domanda, il Governo attribuisce particolare enfasi agli interventi a favore degli investimenti pubblici e privati, il cui impatto sulla crescita è molto elevato in un ambiente caratterizzato da bassi tassi d'interesse. In particolare gli investimenti in infrastrutture sono in grado di stimolare la domanda e la crescita della produttività in settori diversificati dell'economia e trovano in Europa un contesto favorevole. Lo sforzo di rilancio degli investimenti pubblici ha prodotto i primi risultati già nel 2015, quando sono risultati in crescita dell'1,2 per cento dopo cinque anni di continua contrazione. La dinamica degli investimenti pubblici è attesa in crescita anche nel 2016 e nei prossimi anni, collocandosi attorno al 2,3 per cento in media nel periodo 2016-2019: in sostanza in questi anni l'indebitamento viene utilizzato per finanziare gli investimenti fissi per aumentare la crescita potenziale. Questa impostazione di bilancio di medio periodo incorpora la spesa per cofinanziamenti nazionali dei progetti di investimento per i quali il Governo ha ottenuto i margini di flessibilità aggiuntivi previsti dal Patto di Stabilità e Crescita.

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta nel medio termine una ripresa del tasso d'inflazione, oggi sostanzialmente a zero: la previsione del MEF è dell'1,7% nel 2017, dell'1,7% nel 2018, dell'1,6% nel 2019.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto a impostare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2018 e 2019 tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Obiettivi individuati della programmazione regionale

Con la legge Regionale n. 2 del 04 febbraio 2016, successivamente modificata con L.R. 7/2016, è stato effettuato il riordino delle autonomie locali della Sardegna.

Con la legge Regionale n. 5 del 11 aprile 2016 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016).

Con la legge Regionale n. 6 del 11 aprile 2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018.

2.3 Le scelte di valore

I principi dell'azione del mandato amministrativo sono ispirati:

- ✓ **alla chiarezza** nei progetti e nelle decisioni, indispensabili per la credibilità necessarie a governare;
- ✓ **alla partecipazione**: si intende favorire il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, politica, sociale, culturale e di volontariato utilizzando tutti gli strumenti anche informatici in grado di avvicinare tutta la cittadinanza all'attività amministrativa;
- ✓ **all'informazione**: la conoscenza serve sia per poter influire sulle scelte sia per avere una piena consapevolezza dei bisogni e dei diritti;
- ✓ **alla trasparenza**: riteniamo tale principio alla base della chiarezza, della partecipazione ed informazione ed in grado di

creare quelle condizioni necessarie per eliminare imparzialità o favoritismi,. La trasparenza è intesa come strumento per stimolare nuove possibilità di confronto e collaborazione;

- ✓ **all'efficacia/efficienza:** ovvero un monitoraggio costante sulla propria azione amministrativa e sulla capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

2.3.1 Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione nel periodo residuale del mandato si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- garantire l'espletamento dei servizi mantenendo l'obiettivo di stabilità della finanza comunale;
- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- proseguire con il recupero di sacche di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire l'obiettivo di non aumentare i tributi e le tariffe comunali perseguendo anzi una politica di riduzione;
- razionalizzazione ulteriore delle spese correnti secondo la logica di redistribuire i risparmi conseguiti a chi ha bisogno;
- realizzare le opere necessarie per una migliore qualità della vita;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- definire l'organizzazione amministrativa dell'ente con particolare riferimento alla logistica;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- intervenire nei settori della viabilità e segnaletica e mantenere il patrimonio esistente.

2.4 Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della Relazione sulla *performance*, prevista dal D. Lgs. n. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della Relazione illustrativa al Rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A tali modalità di rendicontazione sono affiancati:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali;
- c) realizzazione di un fascicolo in formato cartaceo sintetico realizzato in testo, immagini e infografica di immediata comprensione che verrà distribuito ai nuclei familiari della cittadina.

Inoltre sono pubblicati attraverso redazionali, *depliant* o documenti lo stato di fatto degli obiettivi, dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

Situazione Socio-Economica del Territorio

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	5486	n°	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	5468
di cui: maschi		n°	2680
femmine		n°	2788
nuclei famigliari		n°	2252
comunità/convivenze		n°	13
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2013 (penultimo anno precedente)		n°	5468
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	44	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	55	
saldo naturale		n°	-11
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	218	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	163	
saldo migratorio		n°	55
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2013 (penultimo anno precedente)		n°	5.512
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	310
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	348
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	834
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	2942
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	1078
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		0
	2014		0
	2013		0,9
	2012		0,7
	2011		0,9
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015		0
	2014		0
	2013		0,8
	2012		0,11
	2011		0,79
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.		55	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	* Fiumi e Torrenti	n° 13
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	62	* Provinciali Km	18
		* Comunali Km	30
* Vicinali Km	260	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	PIANO REGOLATORE APPROVATO CON CC N° 62 DEL 5/11/2001 E SMI	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	PIANO EDILIZI EC.E POP. CC 108 DEL 30/09/21997	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	60558		
P.I.P	60202		

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1		
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA [°]	N° IN SERVIZIO
A	0	0
B	4	4
B3	1	0
C	14	12
D	6	3
D3	2	2

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n* 22

fuori ruolo n* 2

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
A	OPERATORE TECNICO	0	0
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2
B3	CAPO OPERAIO	0	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	2
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	1	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	5	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/ STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. IN PIANTA ORG.	N° IN SERVIZIO
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO SPECIALIZZATO	2	2
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	6	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	24	posti n°	24	posti n°	24	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	180						
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	280						
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	347						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		0		0		0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 0 hq. 0							
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		0		0		0		0
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

1.3.2.19 - Personal computer	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018	Anno	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	1	n°	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

PON sicurezza

BIMF

GAL

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i:

Scuola Civica di musica

Museo Franco Ferrai

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Abbanoa S.pa.

S.I.P.A.L s.pa.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1

Unione di Comuni d'Ogliastra

(Arzana Elini Lanusei Loceri Ibono Barisardo)

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Prima

2017 - 2019

2.1.1 - Quadro Riassuntivo DELLE ENTRATE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.228.296,39	2.308.075,16	2.138.147,21	2.113.806,13	2.113.806,13	2.113.806,13	-1,14
Trasferimenti correnti Extratributarie	3.589.124,63	3.769.886,18	3.569.629,50	3.221.827,15	3.156.780,15	3.108.695,64	-9,74
	434.655,53	873.242,61	857.528,49	673.162,49	657.935,81	657.935,81	-21,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.252.076,55	6.951.203,95	6.565.305,20	6.008.795,77	5.928.522,09	5.880.437,58	-8,48
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	424.579,75	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.252.076,55	6.951.203,95	6.989.884,95	6.008.795,77	5.928.522,09	5.880.437,58	-14,04

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	1.839.293,26	7.507.615,48	5.407.104,99	1.136.930,00	3.052.700,00	-27,98
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	100.689,16	80.972,51	130.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-38,46
Accensione mutui passivi	0,00	317.544,38	224.644,56	120.000,00	0,00	0,00	-46,58
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	2.067.938,68	61,44	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	100.689,16	2.237.810,15	9.930.198,72	5.607.166,43	1.216.930,00	3.132.700,00	-43,53
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.352.765,71	9.189.014,10	17.320.083,67	12.015.962,20	7.545.452,09	9.413.137,58	-30,62

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.073.321,37	2.235.952,76	2.030.994,40	1.996.499,32	1.996.499,32	1.996.499,32	-1,70
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	154.975,02	72.122,40	107.152,81	117.306,81	117.306,81	117.306,81	9,48
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.228.296,39	2.308.075,16	2.138.147,21	2.113.806,13	2.113.806,13	2.113.806,13	-1,14

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate tributarie comprende la tipologia: le Imposte, le tasse e i proventi assimilati

La Tipologia Imposte raggruppa le Categorie:

- Imposta Municipale Propria, Addizionale comunale IRPEF, Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, Tassa sui servizi comunali (TASI);
- Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Banca dati del patrimonio immobiliare

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMU: aliquota del 7,6 per mille altri immobili

aliquota del 4 per mille abitazioni principali

TASI aliquota del 1,9 per mille altri fabbricati

aliquota del 1,7 per mille abitazioni principali (solo categorie catastali A1 A8 e A9)

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU:

- aliquota del 7,6 per mille altri immobili

- aliquota del 4 per mille abitazioni principali

TASI:

- aliquota del 1,9 per mille altri fabbricati
- aliquota del 1,7 per mille abitazioni principali

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile Area Affari Giuridici ed Economici

2.2.1 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.589.124,63	3.536.321,69	3.569.629,50	3.221.827,15	3.156.780,15	3.108.695,64	-9,74
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	233.564,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.589.124,63	3.769.886,18	3.569.629,50	3.221.827,15	3.156.780,15	3.108.695,64	-9,74

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

La Tipologia di entrata Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprende le categorie:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali;
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali.

A seguito della L. 228/2012, art. c. 380 lett. e) è disposta la soppressione dei trasferimenti erariali a favore dei Comuni, fra gli altri, della Regione Sardegna, limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Rimangono pertanto, in aggiunta al Fondo di solidarietà comunale, unicamente i seguenti trasferimenti:

- Fondo per lo sviluppo investimenti.

Per i trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali si fa riferimento al Fondo Unico Regionale che è stato confermato nella misura prevista nel 2016 nella misura di €. 1.482.053,55.

Lo stesso dicasi per i trasferimenti regionali derivanti dall'addizionale energia elettrica pari ad €. 63.000,00.

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	428.272,38	860.140,18	703.028,49	514.162,49	498.935,81	498.935,81	-26,86
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	6.383,15	1.425,87	4.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	11.676,56	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE	434.655,53	873.242,61	857.528,49	673.162,49	657.935,81	657.935,81	-21,50

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per tale tipologia di entrata si prevede di introitare le tariffe e i proventi derivanti dall'erogazione di alcuni servizi , quali servizio mensa, diritti segreteria SUAP, canoni di affitto dei locali, proventi dalle sanzioni del Codice Della Strada, ecc.

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	1.839.293,26	7.507.615,48	5.407.104,99	1.136.930,00	3.052.700,00	-27,98
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	100.689,16	80.972,51	130.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-38,46
TOTALE	100.689,16	1.920.265,77	7.637.615,48	5.487.104,99	1.216.930,00	3.132.700,00	-28,16

Per le entrate derivanti dagli investimenti si rinvia al Programma delle Opere Pubbliche allegato.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	100.689,16	80.972,51	130.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-38,46
TOTALE	100.689,16	80.972,51	130.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-38,46

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

I proventi ed oneri di urbanizzazione sono stati sempre utilizzati al fine di finanziare spese di investimento e soprattutto manutenzioni straordinarie.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	317.544,38	224.644,56	120.000,00	0,00	0,00	-46,58
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	317.544,38	224.644,56	120.000,00	0,00	0,00	-46,58

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel Titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto volte a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dello stesso e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio di riferimento.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

7.2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 9.00)

Comprende le entrate per partite di giro con particolare riferimento alle altre ritenute (IVA da riversare allo Stato e per servizi commerciali) e altre entrate per partite di giro per anticipazioni di fondi per il servizio Economato, la destinazione degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL, incassi da regolarizzare per reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, restituzione di depositi cauzionali, introiti di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni tutela protezione ed igiene ambientale 5% capitolo TARES/TARI - 0,30% commissione, altre entrate per servizio per conto di terzi.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	939.795,54	855.542,92	855.542,92
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	59.418,26	59.418,26	59.418,26
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	339.958,06	337.943,61	338.543,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	75.050,00	75.050,00	75.050,00
<i>Interessi passivi</i>	53.243,84	46.135,88	38.684,44
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	237.850,00	222.850,00	222.850,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	515.000,00	277.780,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	279.150,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.221.315,70	2.154.870,67	1.591.089,23

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	676,80	623,54	567,11
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	676,80	623,54	567,11

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	187.500,00	187.500,00	187.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	187.500,00	187.500,00	187.500,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	470,15	1.000,00	1.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	520.918,67	514.779,67	514.779,67
<i>Trasferimenti correnti</i>	32.975,03	32.975,03	32.975,03
<i>Interessi passivi</i>	12.012,17	10.736,12	9.393,60
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	105.688,47	290.000,00	189.900,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	672.064,49	849.490,82	748.048,30

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	319.132,21	318.517,01	318.667,01
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.163,75	4.163,75	4.163,75
<i>Interessi passivi</i>	11.402,19	10.727,17	10.014,82
<i>Altre spese correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.175.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.539.698,15	363.407,93	362.845,58

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	19.150,62	17.200,62	17.200,62
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Interessi passivi</i>	16.501,55	14.201,78	11.797,59
<i>Altre spese correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	52.000,91	290.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.153,08	329.902,40	37.498,21

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	58.586,41	58.586,41	58.586,41
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.965,91	2.965,91	2.965,91
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.375,00	3.264,86	3.264,86
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Interessi passivi</i>	6.718,82	5.335,16	3.897,24
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.144.821,50	80.000,00	80.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.218.967,64	152.652,34	151.214,42

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	944.946,91	908.069,34	908.069,34
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	5.025,78	4.154,19	3.251,57
Altre spese correnti	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	995.972,69	912.223,53	911.320,91

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	36.844,15	36.844,15	36.844,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.134,69	2.134,69	2.134,69
Acquisto di beni e servizi	117.500,00	117.500,00	117.500,00
Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Interessi passivi	35.749,53	33.650,95	31.456,06
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	820.000,00	0,00	2.200.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.042.228,37	220.129,79	2.417.934,90

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi passivi	1.842,34	1.489,29	1.126,60
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	5.842,34	5.489,29	5.126,60

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	21.350,00	21.350,00	21.350,00
Trasferimenti correnti	1.284.050,98	1.210.850,98	1.210.850,98
Interessi passivi	1.482,99	1.358,23	1.227,92
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.907,33	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.332.791,30	1.233.559,21	1.233.428,90

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	325.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	742.748,22	0,00	337.800,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	742.748,22	0,00	662.800,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	150.029,41	309.229,43	261.875,54
Totale Fondi e accantonamenti	150.029,41	309.229,43	261.875,54

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	398.974,01	415.373,14	430.887,88
Totale Debito pubblico	398.974,01	415.373,14	430.887,88
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE GENERALE	12015.962,20	7.545.452,09	9.413.137,58

SPESA PER MISSIONE

3.4 - MISSIONE N. M001 *Servizi istituzionali e generali e di gestione*

RESPONSABILE

Area Affari Generali

Area Affari Giuridici ed Economici

3.4.1 - Descrizione della missione

La missione 01, riferendosi ai servizi istituzionali, generali e di gestione, di fatto inquadra la macchina istituzionale e amministrativa.

Obiettivo prioritario della Missione è l'attenzione al cittadino: trasparenza e comunicazione sono le parole d'ordine che devono muovere l'intera macchina comunale nelle sue diverse componenti ed, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

In questo senso anche l'attività degli Organi Istituzionali è rivolta al pieno coinvolgimento dei cittadini: favorire la completa e tempestiva informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività dei Consiglieri, del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanenti) è già una realtà. Nel prossimo futuro, affinché i cittadini non siano semplici spettatori passivi, si prevede il loro coinvolgimento attraverso apposita sezione dedicata sul sito internet istituzionale dell'Ente, finalizzata a ricevere suggerimenti e proposte da parte dei cittadini su argomenti specifici, primo fra tutti quello relativo agli istituti di partecipazione.

Nella stessa ottica è la scelta di costruire il Comune quale struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità e al territorio: una struttura integrata in un sistema complesso ma unitario.

L'asse portante della macchina comunale è rappresentato dal personale dipendente: da qui l'impegno per valorizzare, motivare, qualificare le professionalità interne, anche attraverso le seguenti azioni:

- ✓ porre in essere un'adeguata e continua formazione che tenga conto dei reali bisogni;
- ✓ evitare il ricorso sistematico alle forme flessibili di occupazione temporanea, in via diretta o per il tramite di agenzie, facendo ricorso, per l'assunzione del personale, a procedure concorsuali pubbliche e a graduatorie pubbliche ancora valide;
- ✓ ripristinare un quadro di corrette relazioni sindacali.

Al processo di valorizzazione del personale si affianca una complessiva revisione delle procedure di lavoro che, partendo da una forte accelerazione dei processi di informatizzazione dell'intera struttura, possa pervenire a livelli ottimali di integrazione organizzativa.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

MISSIONE	2017	2018	2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	939.795,54	855.542,92	855.542,92
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	59.418,26	59.418,26	59.418,26
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	339.958,06	337.943,61	338.543,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	75.050,00	75.050,00	75.050,00
<i>Interessi passivi</i>	53.243,84	46.135,88	38.684,44

Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	237.850,00	222.850,00	222.850,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	515.000,00	277.780,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	279.150,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.221.315,70	2.154.870,67	1.591.089,23

3.4 - MISSIONE N°M002 *Giustizia*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

PROGRAMMI NELLA MISSIONE

3.4.1 - Descrizione della missione

Il settore della Giustizia è una missione sulla quale l'Ente locale ha partire dal 01/09/2015 non è più competente.

Si evidenzia, comunque, che l'Ente sta ancora ammortizzando il mutuo contratto per la ristrutturazione del Palazzo di Via Marconi.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

Giustizia			
	2017	2018	2019
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	676,80	623,54	567,11
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	676,80	623,54	567,11

3.4 - MISSIONE N°M003 *Ordine pubblico e sicurezza*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

Obiettivo primario dell'Amministrazione è l'aumento della sicurezza e il contrasto degli abusi. Appare pertanto strategico il ruolo della Polizia Municipale, funzione trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastro, nello svolgimento delle attività di polizia locale, commerciale e amministrativa e di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Prezioso è dunque l'apporto del corpo di Polizia Municipale nella promozione della sicurezza stradale, perseguita attraverso la vigilanza e il controllo della viabilità cittadina ma anche grazie a programmi di educazione

stradale.

Parimenti importante è la tutela dell'ordine pubblico, assicurato attraverso il presidio del territorio, l'intervento del proprio personale in occasione dello svolgimento di manifestazioni e grazie alla collaborazione con le forze della Polizia di Stato e della Protezione Civile.

Essenziale in tal senso l'azione di vigilanza della Polizia Municipale volta ad assicurare il rispetto dei regolamenti e delle norme in materia di commercio e pubblici esercizi, in materia edilizia, di igiene del suolo e ambientale, di tutela degli animali.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

Ordine pubblico e sicurezza			
	2017	2018	2019
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	187.500,00	187.500,00	187.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	187.500,00	187.500,00	187.500,00

3.4 - MISSIONE N° M004

Istruzione e diritto allo studio

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

Le politiche scolastiche dell'Amministrazione si basano sul fermo convincimento che si possa e si debba parlare di un sistema educativo e formativo unico nel quale evidenziare e sostenere l'importanza dei servizi prescolari e della scuola dell'infanzia che, benché non obbligatoria, concorre in maniera significativa allo sviluppo cognitivo, psicomotorio e affettivo del bambino.

Coerente con tale linea è l'impostazione della nuova macrostruttura comunale che attribuisce la gestione degli asili nido al Servizio Istruzione, Politiche Giovanili e Sport.

Se l'obiettivo è quello di tendere a un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative, è necessario fare delle politiche volte a garantire su tutto il territorio l'accesso a servizi educativi elevati. Ecco perché, esercitando le competenze comunali in materia di sostegno alla programmazione didattica, questa Amministrazione si pone l'obiettivo di lavorare in stretta sinergia con le direzioni didattiche per arrivare ad un'offerta plurale di modelli che rispondano ai variegati fabbisogni formativi presenti in contesti economici, sociali e culturali differenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Scuola e formazione sono elementi fondamentali per una comunità che intende investire nel futuro. Il nostro programma intende promuovere la sensibilità nei confronti dei bisogni concreti delle famiglie, degli insegnanti,

dei dirigenti e degli educatori ma soprattutto porre il bambino o il ragazzo al centro delle scelte di politica amministrativa.

Creare una rete di relazioni e comunicazioni tra il mondo scolastico, l'ente comunale e le famiglie sarà il principio ispiratore delle politiche che intendiamo portare avanti in materia.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- attivare un tavolo di collaborazione con il Sociale, la sanità e le Politiche giovanili per coordinare gli interventi sul tema del disagio sociale e familiare che spesso non trova risposte dirette a scuola, e per coprire i bisogni sempre più rilevanti di alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con difficoltà familiari, immigrati e con problematiche di inserimento;
- prevedere, in via sperimentale, l'attivazione di un progetto per interventi di psicologi a scuola;
- stipulare con l'Amministrazione Provinciale un accordo per lo sviluppo delle scuole presenti nel territorio, per fare in modo che la scuola, avendo a disposizione strutture adeguate, cresca e si rafforzi attivando legami sempre più stretti con la comunità territoriale provinciale;
- attivare processi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di rispetto del territorio;
- attivare un osservatorio specifico su alunni certificati o portatori di disagi socio – economici particolari, ivi inclusi gli immigrati, il quale individui, tramite analisi delle situazioni che insistono sul territorio, le azioni più idonee a prevenire le numerose problematiche che ledono i buoni processi di inserimento ed integrazione dei bambini;
- garantire la sicurezza degli edifici scolastici e favorire un ambiente più accogliente e a misura di studente e alunno.
- migliorare, nell'ambito delle competenze istituzionali proprie del Comune la viabilità di accesso alle strutture scolastiche
- mettere a sistema, ma soprattutto rendere efficienti gli edifici comunali e quelli adibiti fino ad oggi a scuole, facendo un'attenta analisi di quali siano le situazioni strutturali migliori per questo scopo (l'intento sarà mettere al centro dell'azione la qualità degli stabili, in connessione con le reali esigenze dei bambini in merito a salubrità degli spazi ed adeguatezza degli stessi): per raggiungere questo obiettivo si lavorerà anche in sinergia con l'Ente provinciale in modo da evitare un inutile consumo del suolo e del paesaggio.
- realizzare e/o completare strutture scolastiche (Scuola materna in località Su Tauli) e completamento della e servizi a supporto delle stesse (palestra polifunzionale della Scuola Media Inferiore);
- rendere efficienti gli spazi sportivi (palestre, campi da tennis e pallavolo, ecc...) che saranno aperti, secondo modalità concordate, anche al di fuori degli orari di lezione, sostenendo anche finanziariamente progetti innovativi di qualificazione scolastica, quali il Consiglio Comunale dei ragazzi, laboratori di archeologia, educazione ambientale, educazione stradale, attività motoria, gioco-sport.
- Efficientare e migliorare la collaborazione con l'Università di Sassari per quanto riguarda l'attuale corso di giurisprudenza che si tiene in sede a Lanusei ed eventuale creare altre possibilità formative offrendo tutto il supporto che questo ente è in condizione di offrire.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

Istruzione e diritto allo studio			
	2017	2018	2019
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Spese correnti	470,15	1.000,00	1.000,00
Acquisto di beni e servizi	520.918,67	514.779,67	514.779,67
Trasferimenti correnti	32.975,03	32.975,03	32.975,03
Interessi passivi	12.012,17	10.736,12	9.393,60
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.688,47	290.000,00	189.900,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	672.064,49	849.490,82	748.048,30

3.4 - MISSIONE N°M005 *Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

La politica culturale di questa Amministrazione si basa sulla convinzione che la cultura sia un elemento identitario sostanziale che trova le fondamenta nel patrimonio di conoscenze ereditato dal passato, ma che non può prescindere da una continua osservazione della contemporaneità e dalla capacità di guardare al futuro attraverso la sperimentazione e l'innovazione. Si è consapevoli che la cultura riveste un ruolo decisivo anche nelle dinamiche di sviluppo economico, in un'epoca in cui l'elemento immateriale, la creatività e le idee costituiscono la vera materia prima di quella che attualmente viene definita economia della conoscenza.

Per questi motivi, ci si pone l'obiettivo di ampliare le possibilità di conoscere, scoprire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico del passato sia locale che globale, di estendere le occasioni e gli strumenti per vivere ed interpretare il proprio presente ed essere fruitori attivi e propositivi delle iniziative culturali. Si mira inoltre a sostenere e collaborare con i soggetti che portano avanti la ricerca e la produzione artistica e culturale in tutte le discipline, sia in ambito istituzionale e accademico che nel mondo dell'associazionismo, dell'impresa e della società civile. Si ritiene, inoltre, che non si possa prescindere dal riconoscimento e dalla valorizzazione del patrimonio di saperi e competenze di altri soggetti oltre il Comune, quali ad esempio le Soprintendenze e l'Università.

Tra i grandi meriti storici di Lanusei, uno fra tutti nonché il più noto in Sardegna, è quello di essere e – soprattutto – di essere stato luogo di grande formazione culturale, e patria (attraverso il Collegio Salesiano) di grandi studiosi di sardità tra cui non possiamo dimenticare Marcello Serra, Emilio Lussu, Montanaru, Egidio Pilia, Antonio Melis, Riccardo Lecis, Angelino Usai, Flavio Cocco, Giovanni Lilliu, ecc., nonché di valenti professionisti e studiosi che hanno operato in tutto il mondo.

La città deve riprendere questo ruolo e farlo ancora valere, in un tempo in cui si ha un forte bisogno di sapere e di identità.

Se da un lato a ciò provvede la scuola, è anche vero che il Comune deve offrire a tutti i cittadini servizi culturali che sappiano rispondere al bisogno di conoscenza, di bellezza, di comunicazione, di socialità e di approfondimento identitario. E Lanusei vuole ancora offrire ai suoi cittadini e a tutta l'Ogliastra un servizio qualificato di stimoli culturali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

- promuovere la scelta di un gestore per la Biblioteca comunale, che da qualche anno si trova priva di dipendenti che ne possano curare l'esercizio;

- promuovere il riordino telematico e la messa in rete degli archivi e delle dotazioni librerie della Biblioteca comunale;
- realizzare un progetto di Biblioteca vivente (Biblioteca esperienziale che stimoli il coinvolgimento attivo di autore e auditore in un'esperienza di arricchimento reciproco) anche quale strumento di coinvolgimento e integrazione della comunità e della scuola, quale occasione di scoperta e valorizzazione dei nuovi talenti della scrittura;
- realizzare il Museo d'Arte in cui possano trovare spazio le opere di tutti gli artisti ogliastrini contemporanei e del passato. L'Amministrazione comunale si farà carico di chiedere a tutti gli artisti o ai loro eredi la donazione di un'opera per costituirne il nucleo fondante. Si tenterà, altresì, di raccogliere tutti quei reperti storici ed archeologici a vario titolo rinvenuti nel territorio, oggi conservati nei vari Musei sardi e della Penisola o detenuti – a vario titolo – da privati cittadini, che rischiano di prendere la strada del baratto anonimo e della dispersione;
- promuovere l'esternalizzazione del Teatro Tonio Dei, con un gestore esterno di medio-lungo periodo in modo da migliorare l'offerta esistente e ottimizzare il servizio erogato ai cittadini attraverso un bando di startup culturale.
- riqualificare – con interventi di restauro e rifunzionalizzazione - e destinare a un uso di tipo culturale gli edifici d'epoca caduti in disuso;
- promuovere e sostenere accordi con istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di un circuito di eventi teatrali e di spettacolo;
- incentivare gli studenti universitari ed i ricercatori locali.
- l'obiettivo è quello di collegare in un sistema di offerta culturale integrata le iniziative e le proposte culturali più significative della nostra realtà, tenendo conto degli elementi storico-artistici, delle iniziative e degli eventi di grande richiamo turistico-culturale, delle forme artistiche della contemporaneità, dei parchi museali sia naturalistici che scientifici e dei luoghi della nostra cultura. L'offerta culturale, organizzata in maniera organica, potrà essere immessa nel mercato (nella rete) del turismo culturale di larga scala, e innescando, in tal modo, processi economici virtuosi.

Per procedere in questa direzione, si lavorerà alla creazione di un marchio specifico che identifichi Lanusei come grande luogo della cultura e si creerà un insieme di iniziative culturali, che verranno messe a sistema:

- Museo Civico "Franco Ferrai"
- Biblioteca comunale
- Sito archeologico Bosco Seleni
- Edifici Storici
- Info point
- Osservatorio Astronomico "Ferdinando Caliumi"
- Struttura polifunzionale Bosco Seleni
- Percorso delle acque e delle Fontane storiche
- Archivi e Biblioteche

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	319.132,21	318.517,01	318.667,01
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.163,75	4.163,75	4.163,75
<i>Interessi passivi</i>	11.402,19	10.727,17	10.014,82
<i>Altre spese correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.175.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.539.698,15	363.407,93	362.845,58

3.4 - MISSIONE N° M006 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

RESPONSABILE Area Affari Generali

3.4.1 - Descrizione della missione

Uno degli obiettivi prioritari della politica per lo sport riguarda la definizione delle modalità di gestione degli impianti sportivi comunali e l'affidamento attraverso procedure trasparenti tali da garantire pluralismo, certezza e imparzialità.

Per questo motivo è stato intrapreso un percorso di rivisitazione complessiva delle modalità di gestione degli impianti sportivi che ha previsto una complessa attività di analisi e valutazione dell'attuale sistema di funzionamento delle strutture sportive comunali.

Contemporaneamente si sta procedendo alla implementazione di un sistema informativo che consentirà nel prossimo triennio una gestione integrata dei dati relativi agli impianti.

Sono stati inoltre elaborati e sperimentati dei nuovi modelli di capitolato e di bandi di gara per l'affidamento della gestione degli impianti attraverso procedure trasparenti. Nella società dell'incertezza e del rischio è importante avere piena fiducia nei giovani e accompagnare le esperienze di vita che essi affrontano favorendo il protagonismo giovanile. Accanto al rinnovo di esperienze passate per l'animazione dei giovani (Cine Forum, Informagiovani, saletta prove, centro di aggregazione giovanile), sarà fondamentale sperimentare attraverso azioni "immateriali", volte alla stimolo della creatività.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La salute e il diritto ad essa e a viver bene passano necessariamente dalla possibilità di offrire a chiunque la possibilità di praticare sport. Al tempo stesso le diverse associazioni sportive che operano sul territorio e che hanno un ruolo fondamentale nel tessuto sociale lanuseino, meritano adeguata attenzione e valorizzazione.

I nostri interventi saranno concentrati in due ambiti: il potenziamento dell'offerta sportiva e degli impianti da destinare alle attività sportive e, parallelamente, il potenziamento dell'offerta mirata ai più giovani.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- valorizzare e creare percorsi sportivi naturalistici e ambientali (percorsi nel bosco, trekking, a cavallo, bike, percorsi vita) sfruttando le strutture del bosco Seleni e del maneggio di San Cosimo, opportunamente potenziate e ristrutturare;
- potenziare i corsi sportivi comunali;
- sostenere la collaborazione con le associazioni sportive;
- incentivare i progetti di attività ludico-motoria nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire percorsi riabilitativi;
- completare, migliorare e riqualificare gli impianti sportivi sia per gli istituti scolastici sia per le associazioni;
- mettere a punto un sistema efficace di gestione delle strutture sportive;
- promuovere la diffusione dello sport per tutti attraverso manifestazioni di richiamo nazionale e manifestazioni adatte ai diversamente abili;
- realizzare anche attraverso fondi regionali ed europei l'*Ogliastro fly experience*, un sistema di aereo fune integrato nell'attrattori turistico sportivo-culturali del parco archeo-astronomico di Seleni/San Cosimo/Monte Armidda già finanziato per un importo prossimo al milione di euro;
- laboratorio di creatività, spazio in cui potersi cimentare in nuove attività, magari affiancati da esperti del settore e da artigiani artistici;
- la connettività: l'avvenuta estensione della banda larga su tutto il territorio comunale rappresenta un elemento importante per dare a tutti i giovani la stessa opportunità di utilizzo di internet veloce. partendo da questo, ci proponiamo di creare nuovi punti di accesso assistito ai servizi che permettano a tutti di poter utilizzare la rete gratuitamente;
- il software libero: intendiamo promuovere incontri e azioni per la diffusione di *open source*;
- la diffusione di nuovi *media*: riteniamo indispensabile lavorare per creare nuove piattaforme rivolte ai giovani, facilmente accessibili su tutto il territorio comunale;
- il capitale intellettuale: i giovani, con la loro creatività rappresentano un investimento per il nostro futuro. Per questo l'Ente comunale si proporrà di individuare forme di incentivazioni per l'accesso all'università e contributi per gli studenti universitari meritevoli;
- il diritto al lavoro: saranno attuati servizi di orientamento rivolti ai giovani in cerca di occupazione, ai disoccupati, ai lavoratori precari;
- il sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile: concreti sostegni per l'apertura di nuove imprese sul territorio comunale; ulteriori opportunità con "incubatori d'impresa", da realizzarsi in strutture comunali esistenti, e istituzione di uno sportello che affianchi i giovani nella difficile fase di "start up" e li sostenga nella ricerca dei finanziamenti più appropriati alle iniziative imprenditoriali innovative e meritevoli (poic e microcredito);
- sperimentazione dell'operatore di strada quale figura tecnica impegnata nella prevenzione, individuazione ed eventuale recupero dei soggetti a rischio;
- creazione di un *fab-lab* dotato di una serie di strumenti computerizzati in grado di realizzare, in maniera flessibile e semi-automatica, un'ampia gamma di oggetti, tra i quali prodotti tecnologici generalmente considerati di appannaggio esclusivo della produzione di massa.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	2017	2018	2019
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	19.150,62	17.200,62	17.200,62
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Interessi passivi</i>	16.501,55	14.201,78	11.797,59
<i>Altre spese correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	52.000,91	290.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.153,08	329.902,40	37.498,21

3.4 - MISSIONE N°M007 *Turismo*

RESPONSABILE Area Affari Generali

3.4.1 - Descrizione della missione

Il turismo, volano dell'economia cittadina, è tra le priorità di sviluppo di questa Amministrazione, che intende strutturare un piano strategico di *marketing* territoriale e di posizionamento della città, con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e delle manifestazioni turistiche e ricreative.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sul turismo e sulla valorizzazione delle radici storiche e culturali si gioca una partita importante.

Le bellezze paesaggistiche del nostro territorio rappresentano un biglietto da visita di assoluto rilievo, capace di attirare visitatori da tutto il mondo.

La valorizzazione portata avanti permetterà di organizzare manifestazioni di grande successo e di elevato valore artistico e culturale.

Intendiamo proseguire su questa strada unendo i valori della tradizione con la capacità di sperimentare nuove forme di valorizzazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- completamento degli interventi già in atto di riqualificazione turistica, commerciale e artigianale del Centro Storico (sistema di illuminazione, pavimentazione, percorsi, cura delle facciate, ...);
- recupero e valorizzazione degli edifici di maggiore pregio storico-culturale e del Centro Storico inteso come sistema unitario;
- realizzazione di un "Polo delle botteghe artigiane" attraverso il recupero e la valorizzazione degli edifici inutilizzati;
- fruibilità degli spazi verdi presenti all'interno dell'abitato e creazione di nuovi (es. quelli a ridosso del Rio Mesuidda, di Girilònga, del Santuario o di Marcusè, oltre a quelli che confinano direttamente con la immediata periferia);

- promozione della cura del paesaggio attraverso l'adozione da parte di cittadini, associazioni e enti privati di spazi verdi identificati in base al Regolamento di adozione delle aree verdi;
- promozione di campagne di informazione verso i diversi target di "utilizzatori della città": da una parte gli abitanti, affinché possano apprezzare maggiormente la propria città e contribuire alla sua valorizzazione, dall'altra i cosiddetti *city user*, nella prospettiva di una maggiore attrattività di Lanusei sia come meta turistica sia come centro di servizi di qualità; organizzare nuove modalità di gestione dello spazio pubblico, in particolare dei parchi e giardini, coinvolgendo gruppi di abitanti, terzo settore e aziende private, ecc..

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

IMPIEGHI

Turismo			
	2017	2018	2019
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	8.000,00	8.000,00	8.000,00

3.4 - MISSIONE N°M008

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESPONSABILE *Area dei Servizi Tecnici*

3.4.1 - Descrizione della missione

Questa Amministrazione aveva sottolineato come lo sviluppo edilizio urbano di bassa qualità avesse caratterizzato il recente passato di Lanusei e come questo fosse anche il frutto dell'accumularsi di questioni lasciate irrisolte da tempo e che, pertanto, era suo intendimento avviare o portare a definizione i principali atti di pianificazione, per poter dare legittime risposte a chi da tempo aspetta di conoscere il quadro regolamentare entro il quale sia consentita una corretta edificazione e utilizzazione dei luoghi pubblici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La difficile situazione economica, con il conseguente aumento degli affitti e delle rate dei mutui, rende sempre più grave e diffuso il problema dell'emergenza abitativa e fa aumentare in modo consistente la richiesta di alloggi in locazione a canone sociale sostenibile.

Questa Amministrazione intende promuovere una cultura dell'abitare fondata su un nuovo modo di costruire basato sull'uso di materiali ecologici, tecnologie dolci, impiantistica per il risparmio energetico e per la produzione di fonti rinnovabili. Accanto all'efficienza degli edifici, ci si propone di prestare attenzione all'inserimento dell'intervento nel territorio e ad una progettualità attenta e curata nei dettagli, in cui sia possibile

organizzare spazi e servizi comuni per favorire le relazioni umane e sociali, lo scambio gratuito e mutualistico dei servizi, la qualità della vita e dell'abitare.

3.4.3 - Finalità da conseguire

In materia di urbanistica e di sviluppo del territorio, intendiamo perseguire la proposta di una Variante generale al Regolamento Urbanistico (anche per il tramite dell'adeguamento al PPR) che costituisce il primo atto di un processo di verifica e di revisione degli strumenti di pianificazione comunale.

Con le misure da adottare, privilegeremo uno sviluppo etico del territorio attraverso una revisione delle previsioni edificatorie che tenga conto di obiettivi ed evidenti criteri di sostenibilità, in particolare rispetto alle condizioni di sicurezza idraulica e geologica, alla tutela ambientale e paesaggistica, alla delimitazione dei centri abitati, al recupero dell'esistente e al monitoraggio degli effettivi bisogni.

Inoltre, grazie ad un sistema informatico territoriale, si incrementerà il quadro conoscitivo del territorio, presupposto necessario per il governo e la pianificazione.

Sulla base di queste scelte è necessario lavorare per una nuova variante al Regolamento urbanistico basata sui seguenti criteri:

- partecipazione dei cittadini attraverso strumenti di inclusione ispirati ai modelli di democrazia partecipativa;
- prosecuzione nella scelta di favorire il recupero dell'edilizia esistente rispetto alla nuova edificabilità che verrà, in ogni caso, assicurata, secondo le esigenze emerse dall'analisi del territorio, e della sua suscettività di sviluppo;
- incentivare sia nuova edilizia sostenibile che interventi di ristrutturazione, progettazione e manutenzione che perseguano obiettivi di eco-efficienza energetica ed ambientale.

Si lavorerà, inoltre, al fine di farsi promotori, a livello comprensoriale, del percorso di elaborazione di un piano strutturale coordinato per permettere alle amministrazioni di un territorio omogeneo di avere una pianificazione che non sia solo urbanistica, ma riguardi anche le infrastrutture nonché le scelte ambientali e culturali.

Altra priorità è rappresentata dalla predisposizione di un Regolamento del verde comunale urbano e periurbano pubblico e privato, finalizzato ad una gestione unitaria che costituirà il primo tassello per la redazione di un "Piano del Verde" (al fine della messa a sistema del verde nell'ottica di completo godimento delle risorse a disposizione e mediate l'inserimento di proposte quali l'orto botanico).

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	2017	2018	2019
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	58.586,41	58.586,41	58.586,41
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.965,91	2.965,91	2.965,91
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.375,00	3.264,86	3.264,86
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Interessi passivi</i>	6.718,82	5.335,16	3.897,24
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.144.821,50	80.000,00	80.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.218.967,64	152.652,34	151.214,42

3.4 - MISSIONE N°M009 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

RESPONSABILE *Area dei Servizi Tecnici*

3.4.1 - Descrizione della missione

La sicurezza territoriale e ambientale del comune rappresentano gli intenti che si cercherà di sviluppare nella propria attività di recupero, di manutenzione e di valorizzazione del nostro territorio e del suo reticolo idraulico.

Il nostro lavoro proseguirà seguendo alcune direttrici principali:

- la consapevolezza che l'acqua non è risorsa illimitata ma elemento prezioso da salvaguardare;
- la volontà di difendere territori fragili, come il nostro territorio collinare e le nostre oasi naturali;
- la ferma intenzione di gestire al meglio e di preservare la complessa rete idrografica dei corsi d'acqua che li attraversano.

Si tratta di elementi imprescindibili, i quali, se valutati correttamente, permetteranno di guardare con maggiore serenità alle molteplici sfide che i cambiamenti (climatici, sociali ed economici) e la fragilità del nostro territorio comportano (da qui l'importanza di mettere in attuazione tutte le opere previste dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per la mitigazione del rischio del centro abitato e la ripresa delle opere di edificazione per tanto tempo bloccate).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le linee principali di intervento saranno le seguenti:

- attivare e incentivare il processo virtuoso per ottenere il riconoscimento della certificazione ambientale del territorio comunale promuovendo una campagna di comunicazione finalizzata a stimolare la sensibilità dei cittadini e degli imprenditori sull'importanza della qualità dell'ambiente e sullo sviluppo di pratiche di vita, di produzione e di consumo ambientalmente e socialmente sostenibili;
- progettare e promuovere l'immagine della città e dell'intero territorio come destinazione turistica "sostenibile" in alternativa al modello di promozione della costa (l'immagine punterà su elementi di attrazione quali la produzione di qualità, un sistema di ospitalità diffuso che concilia ambiente, semplicità di gestione e costi non elevati, una rete di itinerari storico-artistici inediti, un'offerta di eventi culturali connotati e riconoscibili, quali manifestazioni, sagre, mostre-mercato, ecc.);
- rafforzare il ruolo e la visibilità delle produzioni locali valorizzandone il legame con il territorio e le potenzialità attraverso la definizione di disciplinari di produzione sostenuti da un Marchio;
- promuovere l'integrazione delle filiere produttive affini e complementari per rendere il settore della produzioni agroalimentari e artigianali maggiormente competitive (turismo enogastronomico, turismo culturale, ...)

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	2017	2018	2019
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00

Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	944.946,91	908.069,34	908.069,34
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	5.025,78	4.154,19	3.251,57
Altre spese correnti	20.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	995.972,69	912.223,53	911.320,91

3.4 - MISSIONE N°M010 *Trasporti e diritto alla mobilità*

RESPONSABILE Area Affari Generali

3.4.1 - Descrizione della missione

La questione della mobilità costituisce una priorità assoluta.

Questa Amministrazione si pone due obiettivi: risolvere i problemi ancora aperti sul nostro territorio comunale e contemporaneamente elaborare un progetto a lungo termine per una diversa idea di mobilità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- fluidificare il transito dei veicoli con la riduzione dei punti di conflitto tra flussi di traffico attraverso la realizzazione di rotatorie, la modifica degli incroci attuali e la realizzazione di canalizzazioni;
- ricondurre su itinerari esterni il traffico di attraversamento, con una ridefinizione degli itinerari che preveda una maggior utilizzazione della circonvallazione a valle e la realizzazione di nuovi collegamenti che permettano il corretto smaltimento del traffico;
- rivedere l'organizzazione dell'intera rete stradale e, contemporaneamente, il sistema di segnaletica, a vantaggio degli spostamenti dei residenti e di coloro che provengono da fuori città (la riorganizzazione dell'apparato informativo stradale, se accuratamente progettato, potrebbe contribuire anche al rinnovo dell'immagine pubblica);
- facilitare l'accesso al Centro Storico tramite il potenziamento delle aree di sosta esistenti, creando un sistema di parcheggi sotterranei e a basso impatto ambientale puliti e custoditi adeguatamente, da porre a disposizione dei cittadini e dei visitatori e opportunamente collegati con la città e le periferie in modo da essere utilizzati anche da coloro che hanno problemi di mobilità;
- in un'ottica di potenziamento delle aree di sosta esistenti si inserisce il progetto di acquisire l'area definita ex Cinema Alambra che andrebbe destinata per tre piani di sopraelevazione a parcheggi auto mantenendo a livello estetico esterno l'aspetto di un edificio storico con caratteristiche confacenti al contesto circostante. Allo stesso tempo con la sopraelevazione si avrebbe la possibilità di realizzare un ampio spazio pedonale urbano congiungendo lo stesso stabile con le attuali piazzette fronte vescovado. In questo modo si avrebbe anche un notevole risultato dal punto di vista estetico, della fruibilità oltretutto dal punto di vista meramente funzionale

visto il notevole fabbisogno di aree sosta urbano che una cittadina come Lanusei costantemente richiede essendo un grande centro di servizi.

- potenziare i servizi di trasporto pubblico, prevedendo collegamenti diretti con i parcheggi di scambio, definendo i percorsi dopo aver valutato le esigenze dell'utenza, intensificando il numero delle corse e definendo forme di incentivi all'uso del bus;
- elaborare immediatamente uno studio che tracci una "mappatura" precisa delle attività che generano traffico pesante che permetta d'intervenire nel modo più mirato possibile per la sua riduzione e il suo governo, analizzando orari e flussi;
- predisporre un piano concordato di "razionalizzazione" della collocazione di alcune attività sul territorio in modo da ridurre al minimo l'impatto degli spostamenti di traffico pesante da esse generato;
- proseguire il lavoro di miglioramento e razionalizzazione delle criticità viarie attraverso la realizzazione di rotonde, l'eliminazione di passaggi a livello, la predisposizione di attraversamenti pedonali "sicuri" e la realizzazione di marciapiedi;
- predisporre uno studio aggiornato e completo dei bisogni dei cittadini al fine di migliorare il trasporto pubblico locale (es. necessità di servire le zone di Sa Strada 'e sa Serra).
- Realizzare una sopraelevazione, in ottemperanza ai criteri estetici e normativi dei luoghi per quanto riguarda il parcheggio multipiano sito in Piazza Mameli. La sopraelevazione garantirà la realizzazione di diversi box commerciali senza sottrarre alcun posto auto nel piano che attualmente ospita un'edicola. La realizzazione dell'intervento si potrà realizzare grazie agli introiti della vendita a privati di uno o più piani del multipiano stesso o attraverso formule finanziarie come il project financing.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

Trasporti e diritto alla mobilità			
	2017	2018	2019
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	36.844,15	36.844,15	36.844,15
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.134,69	2.134,69	2.134,69
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	117.500,00	117.500,00	117.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Interessi passivi</i>	35.749,53	33.650,95	31.456,06
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	820.000,00	0,00	2.200.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.042.228,37	220.129,79	2.417.934,90

3.4 - MISSIONE N°M011 *Soccorso civile***RESPONSABILE** *Area dei Servizi Tecnici***3.4.1 - Descrizione della missione**

Le Amministrazioni comunali sono chiamate a svolgere funzioni sempre più impegnative sul fronte della tutela dell'incolumità delle persone e della salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o da attività umane.

Tali funzioni discendono dall'essere la Protezione Civile un Servizio Nazionale composto da Amministrazioni centrali e periferiche, quali anche gli Enti Locali, ai quali lo Stato la Regione hanno conferito specifici compiti in materia di protezione civile.

Stante la delicatezza e l'estrema importanza della funzione della tutela della pubblica incolumità al fine di tutte le azioni che consentano di gestire con maggiore efficacia ed efficienza le eventuali emergenze e più in generale i diversi interventi che è chiamato ad effettuare il Servizio comunale di Protezione Civile, la funzione è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra.

3.4.2 - Motivazione delle scelte**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011****IMPIEGHI**

Soccorso civile			
	2017	2018	2019
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Interessi passivi</i>	1.842,34	1.489,29	1.126,60
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	5.842,34	5.489,29	5.126,60

3.4 - MISSIONE N°M012 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***RESPONSABILE** *Area Affari Giuridici ed Economici***3.4.1 - Descrizione della missione**

La funzione del Servizio Sociale è stata trasferita all'Unione Comuni d'Ogliastra.

Questa Amministrazione ha ritenuto essenziale un mutamento della prospettiva dell'agire nel campo dei servizi alla persona, tale da superare una visione di tipo assistenzialistico e focalizzata sulle mere azioni di contrasto delle condizioni di bisogno e di disagio. Le azioni di contrasto devono essere, invece, accompagnate dalla cultura della prevenzione, nonché del recupero e del reinserimento sociale delle persone, mediante percorsi di autonomia.

Corollari di questa visione sono la personalizzazione e la co-progettazione degli interventi, la valorizzazione dell'ambiente comunitario, la promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone e degli organismi sociali, il coordinamento degli interventi di politica sociale con altri settori di intervento, la riduzione del ricorso alle istituzionalizzazioni.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le politiche per la persona saranno elemento qualificante dell'azione amministrativa e saranno il riferimento costante della nostra azione politica, da svolgere, ove possibile, in modo coordinato con l'Unione Comuni d'Ogliastro e la ASL di Lanusei, svolgendo, in qualità di ente locale, il ruolo di coordinare, supportare e stimolare le azioni presenti nel territorio. In questo modo si riuscirà a superare il concetto di "Servizi Sociali" per accedere ad un concetto più ampio e qualificante di "Politiche sociali".

Le metodologie per la progettazione partecipata, applicate in questo specifico contesto, permetteranno di esplicitare i bisogni e le esigenze proprie della comunità (anche per il tramite di un'analisi dei bisogni da soddisfare ed esplicitare mediante il coinvolgimento, in apposito gruppo di lavoro, di persone appartenenti alle varie classi per le quali il progetto si sviluppa).

La dignità della persona e il ruolo sociale della famiglia saranno al centro della nostra azione di governo, privilegiando forme di sostegno capaci non solo di rispondere ai bisogni assistenziali, educativi, di cura, ma anche ad una specifica domanda di socialità secondo strategie in grado di coinvolgere la comunità locale.

In un comune sempre avaro di interventi a sostegno della famiglia, sin dai suoi primi esordi, emerge pressante l'esigenza di investire sulla genitorialità (attuando interventi che facilitano, nei genitori, la stima di sé, la consapevolezza del proprio ruolo, la comprensione delle difficoltà dei figli).

La difficile situazione economica, con il conseguente aumento degli affitti e delle rate dei mutui, rende sempre più grave e diffuso il problema dell'emergenza abitativa e fa aumentare in modo consistente la richiesta di alloggi in locazione a canone sociale sostenibile. Si intende promuovere una cultura dell'abitare fondata su un nuovo modo di costruire basato sull'uso di materiali ecologici, tecnologie dolci, impiantistica per il risparmio energetico e per la produzione di fonti rinnovabili. Accanto all'efficienza degli edifici, ci proponiamo di prestare maggiore attenzione all'inserimento dell'intervento nel territorio e ad una progettualità attenta e curata nei dettagli, dove sia possibile organizzare spazi e servizi comuni per favorire le relazioni umane e sociali, lo scambio gratuito e mutualistico dei servizi, la qualità della vita e dell'abitare.

Particolare attenzione verrà data nel fissare le aliquote IMU nelle prime case, con la proposta e valutazione di applicazione di un'aliquota ridotta.

Nel settore disabilità andrà valutata l'erogazione, di concerto con l'Unione dei Comuni (attuale soggetto attuatore delle politiche sociali) e in armonia con quanto programmato dalla ASL di Lanusei, di servizi quali:

- centri diurni di attività professionale, di educazione e supporto;
- interventi di sostegno a scuola per minori;
- attività del tempo libero;
- casa famiglia per assistenza a disabili soli.

Negli ultimi anni si è assistito ad una graduale perdita di spazi aggregativi dedicati agli anziani ed a un'esigua offerta per poter accedere ad attività variegate e di animazione. Per questi motivi accanto ai servizi tradizionali quali i Servizi domiciliari e l'assegno di assistenza occorrerà ampliare le proposte per gli anziani lanuseini.

Piano per le Pari Opportunità.

E' importante leggere le azioni di governo in un'ottica di genere tenendo in considerazione le differenze personali, familiari, sociali, lavorative ed economiche. Ad esempio, con l'adozione del bilancio di genere, l'Amministrazione Comunale può valutare l'impatto che il bilancio ha su donne e uomini e mettere in atto un'azione politica più equa, efficace ed efficiente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- attivare un tavolo di collaborazione interistituzionale per coordinare gli interventi sul tema del disagio familiare e della fragilità di infanzia;
- promuovere iniziative in grado di fare incontrare le persone e le famiglie (si pensi, ad esempio, a luoghi in cui gli anziani possano insegnare ai ragazzi gli antichi mestieri e dove i ragazzi possano aiutare gli anziani nell'uso del computer);
- potenziamento dell'assistenza domiciliare;
- favorire lo sviluppo di "comunità solidali" nell'assistenza agli anziani attivando una rete di collaborazione con le associazioni di volontariato;
- prevedere la possibilità di erogazione di contributi alle famiglie per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il proprio domicilio, con assistenza nella scelta delle soluzioni tecniche adeguate ai contesti abitativi;
- favorire l'inserimento lavorativo dei diversamente abili;
- promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- predisporre strumenti per favorire la mobilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche (cartellonistica, pavimentazione, semafori, scivoli);
- aprire uno sportello informativo e di consulenza finalizzato alla soluzione di problemi di carattere previdenziale e pensionistico (sportello H);
- potenziare servizi di accompagnamento per disabili (spesa, lavoro, visite mediche e altro) anche in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Promuovere eventi, corsi e incontri per la stimolazione della creatività (teatro, pittura, ecc) quali occasioni di confronto fra persone abili e persone diversamente abili, nell'ottica del reciproco arricchimento culturale e della diminuzione del rischio di solitudine e isolamento;
- Vita nella comunità: occasioni culturali, turistiche e ricreative;
- L'abitare: sistemazioni abitative per anziani soli in modo da creare nuove reti di solidarietà e di mutuo sostegno;
- L'assistenza socio-sanitaria: iniziative per i non autosufficienti e a sostegno dell'assistenza domiciliare;
- Centri diurni per anziani dove gli anziani risiedono per qualche ora e svolgono attività socializzanti, ludiche e riabilitative;
- Agevolazioni tariffarie per tassa sulla spazzatura, fognature, acquedotto, gas, Enel e IMU a sostegno delle fasce più deboli;
- Valorizzare e potenziare l'intervento a domicilio del volontario (tutor) che svolge attività di carattere socio-assistenziale e di aiuto alla persona, in particolare con interventi finalizzati alla socializzazione. Il tutor lavora sulla relazione (fattore di sicurezza per le paure più ricorrenti degli anziani);
- Creare nuovi centri/spazi di aggregazione pomeridiana per anziani;

- Progetti di sostegno e di coinvolgimento attivo degli anziani del comune attraverso attività ricreative, soggiorni estivi, programmi culturali, corsi sportivi;
- politiche di conciliazione dei tempi : è necessario prevedere azioni tese ad agevolare l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, incentivando l'imprenditorialità femminile e il lavoro autonomo, prevedendo una formazione specifica, di alta qualità e continua (*long life learning*), verificando l'effettiva riuscita e la ricaduta dei percorsi formativi, incentivando i privati all'assunzione di personale femminile qualificato. Ciò potrà servire ad agevolare l'emersione di lavoro nero (che colpisce specialmente le donne), a valorizzare le competenze e a creare nuove professionalità a ridurre la fuga dalla nostra città delle giovani diplomate e laureate;
- Sportello donna. Istituire un servizio gratuito come punto di riferimento per tutte coloro che hanno necessità di un'assistenza qualificata sulle problematiche della vita quotidiana, in particolar modo quelle legali e quelle fiscali;
- Bilancio di Genere. L'Amministrazione Comunale ha in programma la stesura di un documento programmatico che si pone l'obiettivo di ridurre le diseguglianze tra le donne e gli uomini attraverso una più equa distribuzione delle risorse.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	2017	2018	2019
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	21.350,00	21.350,00	21.350,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.284.050,98	1.210.850,98	1.210.850,98
<i>Interessi passivi</i>	1.482,99	1.358,23	1.227,92
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.907,33	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.332.791,30	1.233.559,21	1.233.428,90

3.4 - MISSIONE N°M013 *Tutela della salute***RESPONSABILE** *Area Affari Generali***3.4.1 - Descrizione della missione**

Il glossario delle missioni e dei programmi in cui si articola la parte spesa del bilanci o secondo gli schemi di cui al D.lgs. 118/2011 identifica, per la Missione 13, spese che rientrano, per la quasi totalità, nell'ambito della tutela della salute e che sono di competenza regionale. Rientrano, tuttavia, nell'ambito della presente missione anche ulteriori spese in materia sanitaria, quali quelle per interventi igienico-sanitari, compresi canili pubblici, e interventi di igiene ambientale, esercitate anche dagli Enti Locali.

Con riferimento a tali interventi questa Amministrazione intende promuovere la tutela degli animali sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del benessere animale e più in generale dei loro diritti, promuovere il rispetto degli animali e il valore della corretta convivenza tra animali e uomo. Intende, inoltre, porre in essere tutte le azioni volte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo.

3.4 - MISSIONE N°M014 *Sviluppo economico e competitività*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

Lo sviluppo di un sistema economico di qualità non può prescindere da un impegno dell'Amministrazione nell'erogazione di servizi immateriali finalizzati al supporto delle imprese esistenti e all'attrazione di nuova imprenditorialità a cui si aggiunge la promozione della crescita della rete di infrastrutture che, a livello di comunità e – più in generale di area vasta – sono necessarie per la competitività del sistema produttivo. Siamo attraversando una grave crisi economica che investe l'economia mondiale; molte aziende, anche nel nostro comune, stanno subendo le conseguenze di una congiuntura economico- finanziaria sfavorevole con gravi ricadute in termini occupazionali che investono direttamente le famiglie lanuseine.

Al di là delle politiche nazionali ed internazionali, l'ente locale può e deve mettere in campo azioni in grado di interpretare i bisogni e le esigenze del nostro tessuto sociale ed economico.

È quindi necessario supportare in modo più attento possibile le imprese che, in difficoltà, potrebbero re-immettersi nel mercato diversificando o innovando le proprie produzioni o i propri settori lavorativi, ma sarà anche necessario affiancare tutte quelle potenziali nuove attività che vorranno stabilirsi all'interno del territorio comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- potenziare e completare le infrastrutture per le imprese;
- erogare servizi a supporto delle imprese e dei giovani;
- promuovere servizi per la formazione e l'accesso nel mercato del lavoro;
- proporre incentivi alla nascita di nuove imprese con l'applicazioni di tassazione (IMU) ridotta per le attività stabilite nel territorio di Lanusei;
- semplificare le pratiche burocratiche e a promuovere attività volte alla creazione di nuova imprenditoria;
- supportare la crescita delle imprese locali anche favorendo la modernizzazione tecnologica e la promozione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- promuovere partnership e progetti pilota incentrati sul potenziamento della ricerca scientifica e sull'innovazione dei processi produttivi;
- promuovere l'aggregazione – orizzontale e verticali – di imprese e produttori locali;
- migliorare e completare la qualità e quantità dei servizi attualmente offerti nell'area artigianale (gas, acqua, depurazione, illuminazione pubblica, etc...), al fine di aumentarne la fruibilità e favorirne lo sviluppo prospettico, consentendo in ogni modo l'avvio delle attività intraprese.

- utili azioni che creino contatti con i comuni limitrofi, attraverso l'individuazione e l'infrastrutturazione di nuove aree, allo scopo di favorire un riequilibrio dello sviluppo economico di tutto il territorio;
- potenziamento dell'offerta di spazi per l'apertura di nuove attività e realizzazione di "incubatori d'impresa";
- organizzazione di una fiera-mercato di banchi equo-solidali, artigianato locale, enogastronomia tipica, mercato "ortofrutticolo a chilometri zero" e negozi che favoriscono il consumo intelligente;
- favorire la nascita di un distretto di economia solidale;
- salvaguardare e valorizzare i luoghi del patrimonio ambientale che, messi a sistema, possono generare importanti flussi economici.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

Sviluppo economico e competitività			
	2017	2018	2019
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	3.000,00	3.000,00	3.000,00

3.4 - MISSIONE N°M015 *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

RESPONSABILE *Area dei Servizi Tecnici*

3.4.1 - Descrizione della missione

La Regione Sardegna concede ai Comuni specifici finanziamenti per incentivare l'occupazione. Tali finanziamenti, aggiuntivi rispetto a quelli provenienti dal Fondo Unico per il finanziamento delle autonomie locali, possono essere utilizzati, in particolare, per la realizzazione di progetti che offrano un impiego a disoccupati e inoccupati che non usufruiscono di altro contributo pubblico, con priorità per le persone espulse dal mercato del lavoro negli ultimi due anni, i disoccupati di lungo periodo e le donne.

In particolare, i finanziamenti devono essere utilizzati per la realizzazione di interventi tesi prioritariamente:

- o alla qualificazione dei servizi degli Enti Locali;
- o alla salvaguardia, valorizzazione e gestione ottimale dei beni culturali, archeologici e storici;
- o al sostegno di progetti produttivi di itinerari culturali, di archeologia industriale e mineraria;
- o all'estensione e cura del verde urbano e del patrimonio boschivo comunale.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di far sì che i cantieri comunali perseguano non solo una generica promozione dell'occupazione ma anche e soprattutto il raggiungimento di obiettivi individuati come strategici per l'Ente. Inoltre, la programmazione degli interventi avverrà sia mediante la gestione diretta, sia mediante la gestione

in convenzione con soggetti imprenditoriali, individuati, attraverso procedure ad evidenza pubblica, di preferenza tra le cooperative sociali di tipo B. Queste ultime rappresentano una concreta opportunità a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate, in quanto svolgono una funzione strategica nella realizzazione degli obiettivi di inclusione sociale di persone sottoposte ad emarginazione. Tale modalità mediata di gestione, attraverso convenzioni con le cooperative, è quella che caratterizzerà gli interventi nel prossimo futuro.

3.4 - MISSIONE N°M016 *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

RESPONSABILE Area Affari Generali

3.4.1 - Descrizione della missione

Lanusei è un comune di origine rurale che negli anni passati è stato caratterizzato da una tradizione agricola e di allevamento importante, tutt'oggi presente. Nell'ottica di sfruttare ogni canale possibile per aiutare le famiglie e le giovani coppie a fronteggiare le difficoltà lavorative derivanti dalla crisi economica in atto, riteniamo sia prioritario rivitalizzare le tradizioni di questo territorio, a partire dalla produzione agricola e dalla pastorizia, per renderlo produttivo. Rendendo di nuovo fruibili gli uliveti dismessi, potenziaremo le attività delle cooperative, contribuendo all'innescio di una catena di necessità (manodopera e quant'altro). Inoltre, l'olio prodotto dalle colline lanuseine è di qualità elevata. Ci adopereremo, quindi, affinché la bontà e genuinità del processo di produzione e del prodotto sia conosciuta e riconosciuta. Percorsi di crescita simili saranno attivati per altre produzioni (vino, patate, etc...) e per i prodotti dell'allevamento (formaggi, salumi, carni).

Considerare le tradizioni agricole e pastorizie una risorsa per il nostro territorio permette anche di prospettare la realizzazione della filiera corta dei prodotti agricoli e artigianali. Un sistema che sarà utile anche per valorizzare appieno le peculiarità dei prodotti tipici, sia nella logica dell'autoconsumo che nelle relazioni commerciali e nell'attivazione di consumi legati al turismo.

Infine, riteniamo importante difendere il patrimonio boschivo. In questa prospettiva, si ritiene opportuno valorizzare e difendere le colline del comune con la creazione di un consorzio tra proprietari dei terreni collinari per il taglio del bosco e la cippatura delle colline, nonché per fare richiesta di concessione di finanziamenti al Ministero.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- messa in rete di un itinerario dei “saperi e sapori”;
- creazione di un'oasi per lo smaltimento dei rifiuti agricoli;
- realizzazione e promozione della filiera corta anche attraverso l'attivazione di gruppi di acquisto solidali, e mercati a Km 0 per i prodotti del territorio;
- realizzazione di corsi per potatori di olivi e altri percorsi formativo nel settore agricolo;
- promozione e valorizzazione dei prodotti tipici comunali, creando il marchio di Denominazione di Origine Comunale, favorendo percorsi per l'ottenimento di marchi di protezione comunitaria (DOP, IGP);
- semplificazione edilizia per favorire le attività produttive del settore agro-forestale;
- incentivi per la messa a coltura dei terreni abbandonati che privilegino la produzione di prodotti tipici;
- sviluppo di orti sociali, orti e fattorie didattici;
- creazione di comunità del cibo e di presidi *slow-food*;
- sistemazione delle strade di penetrazione agraria.

3.4 - MISSIONE N°M017 *Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

RESPONSABILE *Area dei Servizi Tecnici*

PROGRAMMI NELLA MISSIONE

3.4.1 - Descrizione della missione

Questa Amministrazione intende impegnarsi per una politica attiva sul tema dell'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Accanto a questo obiettivo strategico l'Amministrazione persegue l'uso razionale dell'energia mediante interventi di riqualificazione energetica degli edifici comunali, ammodernamento degli impianti di climatizzazione e installazione di generatori fotovoltaici.

Ai principi di contenimento della spesa pubblica e del risparmio energetico si ispirano anche i provvedimenti adottati in tema di articolazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici pubblici, nei periodi in cui è minore l'affluenza dei cittadini, segnatamente nei pomeriggi estivi e a ridosso delle principali festività.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

In questi anni, con gli incentivi messi a disposizione dal Governo, si sono diffusi impianti da fonti energetiche rinnovabili, ma l'utilizzo delle stesse si è limitato, sia a livello pubblico che privato, all'utilizzo di fotovoltaico e solare termico.

Il nostro intento sarà quello di promuovere il risparmio energetico: a partire dagli edifici pubblici (con il miglioramento delle caratteristiche dell'involucro edilizio) per arrivare agli impianti (illuminazione e idrico), vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente.

Le iniziative portate a compimento hanno riguardato la realizzazione di lavori su una parte dell'impianto di illuminazione pubblica del comune al fine di ottenere una riduzione dei consumi energetici e di ridurre l'inquinamento luminoso. Gli obiettivi sul quale l'intervento si è focalizzato sono i seguenti:

- ottenimento di una parte dell'impianto di illuminazione pubblica ad alta efficienza con conseguente risparmio dei consumi energetici;
- riduzione dell'inquinamento luminoso favorendo l'attività dell'osservatorio astronomico;
- riduzione degli interventi di manutenzione sugli impianti e miglioramento del servizio stesso, grazie all'eliminazione della causa principale di tali interventi e dovuta al mal funzionamento di apparecchi obsoleti quali quelli in sostituzione;
- uniformità di tipologia d'installazione degli apparecchi illuminanti facilitando la gestione della manutenzione (sostituzione armature, cambi lampada, ecc.).

L'intervento in oggetto ha riguardato la dismissione di circa 440 apparecchi di illuminazione presenti in 9 diverse zone dell'abitato e l'installazione di n. 446 nuovi apparecchi passando generalmente da lampade a vapori di mercurio da 125 W a lampade a vapori di sodio ad alta pressione con potenze compresa tra 150W, 100W e 70W con ottiche antinquinamento luminoso (apparecchi completamente schermati). Sono state impiegate due differenti tipologie di apparecchi di illuminazione: una di tipo stradale e una da arredo urbano. Ciascun apparecchio è stato dotato di dispositivo di regolazione del flusso luminoso di tipo punto-punto con sistema BIPOTENZA, ed equipaggiato con un reattore che consente la diminuzione della corrente di lampada, del flusso emesso e della potenza assorbita.

Il passaggio dalla piena potenza alla potenza ridotta viene garantito da un dispositivo di commutazione automatico.

L'impianto così realizzato consente una regolazione del flusso luminoso di tipo punto-punto. Oltre ad intervenire sui corpi illuminati in alcuni punti dell'abitato si è intervenuti inoltre sui sostegni e sulle linee elettriche.

Sono stati sfilati tutti i conduttori compresi tra l'apparecchio e la morsettiera nel palo o a parete (per le mensole a muro) e tra la morsettiera e il pozzetto di derivazione e si è provveduto al conferimento degli stessi presso discarica autorizzata.

Secondo le indicazioni del Bando regionale sono stati sostituiti gli apparecchi di illuminazione mediante l'impiego di dispositivi a schermo piatto completamente schermati.

Le relative lampade installate sono esclusivamente a risparmio energetico (SAP) con potenze comprese tra 70W e 150W a seconda del sito di installazione. Ciascun apparecchio è stato dotato di un sistema di regolazione del flusso luminoso di tipo punto-punto con reattore bi-potenza in grado di ridurre l'assorbimento energetico della lampada in maniera automatica secondo un programma a due stadi predefinito. In corrispondenza di ciascun apparecchio sono stati sostituiti i cavi per il collegamento dello stesso alla morsettiera e da questa al pozzetto di derivazione, le morsettiere e le portelle di chiusura delle asole dei pali.

Tutto ciò al fine di ripristinare la continuità elettrica del sistema a partire dalle dorsali di distribuzione eliminando le più comuni cause di fuori servizio legate proprio all'inadeguatezza delle connessioni elettriche nei punti suddetti.

Nella zona di Viale Europa e Viale Don Bosco è stata rifatta interamente anche la dorsale di distribuzione principale, a partire dal quadro elettrico in corrispondenza della cabina Enel di Viale Europa per arrivare in corrispondenza dell'Istituto dei Salesiani. Nella stessa zona sono stati rimossi tutti i vecchi sostegni esistenti e sostituiti da nuovi pali riposizionati secondo un criterio più razionale in relazione alle caratteristiche geometriche dell'impianto e ai requisiti illuminotecnici richiesti.

L'attività in merito alle energie rinnovabili ha riguardato la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici su edifici comunali e si è focalizzata sui seguenti obiettivi:

- Riduzione dei costi energetici per l'utenza comunale;
- Riduzione delle emissioni di CO₂;
- Promozione delle FER verso la cittadinanza.

L'azione, già conclusa, ha riguardato l'installazione di n. 5 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 97,7 kWp. Gli impianti sono entrati in esercizio tra settembre e dicembre 2010 e hanno fatto registrare una produzione media annua pari a circa 125 MWh (calcolata sulle produzioni effettive del periodo 2011-2013).

Di seguito vengono indicate la dislocazione e la potenza correlate ad ogni impianto:

- Ex scuola materna - potenza 19,35 kWp
- Ex scuola elementare Palazzina A - potenza 19,35 kWp
- Scuola Media - potenza 19,35 kWp
- Palasport - potenza 19,35 kWp
- Palestra scuola media - potenza 19,97

RISPARMIO ENERGETICO: MWh 125;

RIDUZIONE EMISSIONI DI CO₂: tCO₂/anno 60,4

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	2017	2018	2019
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	325.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	742.748,22	0,00	337.800,00

Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	742.748,22	0,00	662.800,00
---	------------	------	------------

4 - MISSIONE N° M018 *Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

La particolare crisi economica pone le risorse finanziarie provenienti dall'Unione Europea in una posizione di grande interesse per realizzare lo sviluppo della città. La riduzione dei finanziamenti statali agli Enti Locali induce il Comune a sfruttare al meglio le opportunità di finanziamento offerte dai programmi comunitari che, se sfruttate adeguatamente, possono incidere sensibilmente sulla stessa identità del comune di Lanusei sulla sua immagine sia in Europa che oltre i confini dei Paesi europei.

In merito all'impiego di tali finanziamenti l'Italia ha spesso fatto registrare risultati meno eccellenti in confronto a quelli raggiunti da altre nazioni europee. Ciò emerge anche dal Documento di apertura del confronto pubblico per l'utilizzo dei fondi comunitari 2014-2020, presentato a Roma a fine 2012 dal Ministro per la Coesione Territoriale, nel quale è detto che *le risorse assegnate all'Italia dovranno essere utilizzate in modo più tempestivo ed efficace di quanto avvenuto per le risorse a valere sul bilancio europeo 2007-2013. Ciò reso indispensabile dall'urgenza di rilanciare sviluppo e coesione del Paese e, segnatamente, di contribuire, con un riscatto della qualità dell'azione pubblica, sia alla ripresa della produttività in tutti i territori, sia un salto di qualità dei servizi essenziali del Mezzogiorno, dove grave è la violazione di elementari diritti di cittadinanza.*

Questa Amministrazione si propone, pertanto, di potenziare la propria azione in tema di politiche comunitarie, al fine di cogliere al meglio le opportunità derivanti dalle risorse comunitarie.

La qualità nei rapporti di vicinato è intesa quale l'insieme dei servizi alla popolazione che hanno senso solo se inquadrati in una dimensione sovracomunale per la realizzazione dei quali è necessario strutturare relazioni di cooperazione e obiettivi di crescita comuni, a partire dalle basi già gettate dall'istituzione dell'Unione dei comuni d'Ogliastra.

Fino a poco tempo fa nelle relazioni tra Lanusei e i territori vicini è stato influente il peso della storia. Lanusei è stata a lungo il capoluogo della regione storica dell'Ogliastra e, in particolare dei comuni montani, oltre che un centro di riferimento per una serie di servizi e di attività di interesse pubblico. Alcune condizioni di questa centralità sembrano oggi erose, poiché la capacità di cooperare con altri soggetti locali sembra indebolita da uno dei fattori che caratterizza tutta l'area, la scarsa capacità di integrazione e l'eccessivo campanilismo, che si riscontra non solo nelle attività pubbliche ma, soprattutto nelle attività di impresa.

Oggi, grazie anche a numerose considerazioni di carattere economico, in termini di costi benefici per la realizzazione di servizi collettivi, sembra diffondersi la consapevolezza della necessità di fare "massa critica" e di costruire alleanze locali su funzioni specifiche, differenziando e articolando meglio i sistemi dei servizi, ad esempio muovendo verso una maggiore apertura e convergenza delle politiche culturali (il sistema dell'offerta congiunta, il sistema del marketing unitario a livello provinciale, la creazione di un marchio Ogliastra per la caratterizzazione delle produzioni e dei servizi di accoglienza).

I temi che potrebbero utilmente richiedere il confronto e il coordinamento da parte del comune di Lanusei e dei comuni limitrofi, in un'ottica di perseguimento della qualità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- la mobilità pubblica e privata;
- la formazione, i servizi per le imprese (informazione, centralizzazione degli sportelli di assistenza, etc);

- alcuni servizi materiali (acqua, rifiuti) e immateriali; in alcuni casi l'assetto è già definito ed è connotato da una distinzione tra Lanusei e gli altri comuni (per alcuni servizi materiali), in altri la piena realizzazione degli ambiti territoriali potrebbe sollecitare o facilitare la cooperazione tra soggetti diversi;
- la gestione dei servizi sociali;
- promuovere e supportare progetti finalizzati a potenziamento della la viabilità intercomunale, preconditione indispensabile per promuovere e far crescer tanto l'offerta commerciale e turistica che quella culturale;
- creare un grande polo urbano sovra-comunale che per popolazione e per qualità dei servizi offerti possa presentarsi quale alternativa ai centri costieri.

3.4 - MISSIONE N° M019 *Relazioni internazionali*

RESPONSABILE *Area Affari Generali*

3.4.1 - Descrizione della missione

Questa amministrazione si propone di intraprendere una costante attività di collegamento con diverse realtà di tipo europeo e internazionale al fine di programmare opere di formazione duale che consentano ai ragazzi di Lanusei una maggiore formazione scolastica e lavorativa. Si attiveranno anche di versi percorsi volti alla creazione di gemellaggi e partenariati internazionali.

3.4 - MISSIONE N° M020 *Fondi e accantonamenti*

RESPONSABILE *Area Affari Giuridici ed Economici*

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

Fondi e accantonamenti			
	2017	2018	2019
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	150.029,41	309.229,43	261.875,54
Totale Fondi e accantonamenti	150.029,41	309.229,43	261.875,54

3.4 - MISSIONE N°M050 *Debito pubblico***RESPONSABILE** *Area Affari Giuridici ed Economici***3.4.1 - Descrizione della missione**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Pagamento delle quote di ammortamento dei mutui contratti.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

Debito pubblico			
	2017	2018	2019
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	398.974,01	415.373,14	430.887,88
Totale Debito pubblico	398.974,01	415.373,14	430.887,88

3.4 - MISSIONE N°M060 *Anticipazioni finanziarie***RESPONSABILE** *Area Affari Giuridici ed Economici***3.4.1 - Descrizione della missione**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Tali anticipazioni di fondi vengono concesse dal Tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Essa è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Tali oneri sono imputati al Titolo primo della spesa (spese correnti).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

Anticipazioni finanziarie			
	2017	2018	2019
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Missione M001 - Programma P001**Organi istituzionali****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.903,08	4.903,08	4.903,08
Acquisto di beni e servizi	116.774,45	116.360,00	116.360,00
Trasferimenti correnti			
Altre spese correnti	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	350.000,00	277.780,00	
TOTALE PROGRAMMA	510.677,53	438.043,08	160.263,08

Missione M001 - Programma P002**Segreteria generale****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	377.974,78	358.154,90	358.154,90
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.893,30	21.893,30	21.893,30
Acquisto di beni e servizi	19.479,50	19.479,50	19.479,50
Trasferimenti correnti			
Altre spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	421.847,58	402.027,70	402.027,70

Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Le politiche scolastiche dell'Amministrazione si basano sul fermo convincimento che si possa e si debba parlare di un sistema educativo e formativo unico nel quale evidenziare e sostenere l'importanza dei servizi prescolari e della scuola dell'infanzia che, benché non obbligatoria, concorre in maniera significativa allo sviluppo cognitivo psicomotorio e affettivo del bambino. Coerente con tale linea è l'impostazione della nuova macrostruttura comunale che attribuisce la gestione degli asili nido al Servizio Istruzione, Politiche Giovanili e Sport.

Se l'obiettivo è quello di tendere a un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative, è necessario fare delle politiche volte a garantire su tutto il territorio l'accesso a servizi educativi elevati. Ecco perché, esercitando le competenze comunali in materia di sostegno alla programmazione didattica, questa amministrazione si pone l'obiettivo di lavorare in stretta sinergia con le direzioni didattiche per arrivare a un'offerta plurale di modelli che rispondano ai variegati fabbisogni formativi presenti in contesti economici, sociali e culturali differenti

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

IMPIEGHI

	entità 2017	entità 2018	entità 2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	144.783,61	112.567,24	112.567,24
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.321,83	7.321,83	7.321,83
Acquisto di beni e servizi	27.400,00	27.400,00	27.400,00
Altre spese correnti	0,00		
Spese in conto capitale			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
TOTALE PROGRAMMA	179.505,44	147.289,07	147.289,07

Missione M001 - Programma P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	79.355,20	79.355,20	79.355,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.295,60	5.295,60	5.295,60
Acquisto di beni e servizi	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interessi passivi			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	350,00	350,00	350,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	117.300,80	117.300,80	117.300,80

Missione M001 - Programma P005
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	26.901,43	26.901,43	26.901,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.805,06	1.805,06	1.805,06
Acquisto di beni e servizi	40.500,00	40.500,00	40.500,00
Trasferimenti correnti			
Interessi passivi	53.243,84	46.135,88	38.684,44
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	165.000,00	279.150,00	
Contributi agli investimenti			
TOTALE PROGRAMMA	287.450,33	394.492,37	107.890,93

Missione M001 - Programma P006**Ufficio tecnico****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	218.053,34	185.836,97	185.836,97
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.319,13	14.319,13	14.319,13
Acquisto di beni e servizi	28.600,00	28.600,00	28.600,00
Trasferimenti correnti			
Altre spese correnti			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Contributi agli investimenti			
TOTALE PROGRAMMA	260.972,47	228.756,10	228.756,10

Missione M001 - Programma P007**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Altre spese correnti	46.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE PROGRAMMA	46.000,00	31.000,00	31.000,00

Missione M001 - Programma P008**Statistica e sistemi informativi****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	58.180,40	58.180,40	58.180,40
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.880,26	3.880,26	3.880,26
Acquisto di beni e servizi	6.516,46	6.516,46	6.516,46
Trasferimenti correnti	50,00	50,00	50,00
Altre spese correnti			
TOTALE PROGRAMMA	68.627,12	68.627,12	68.627,12

Missione M001 - Programma P009**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M001 - Programma P010****Risorse umane****Responsabile** : Area Affari Giuridici ed Economici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	7.652,78	7.652,78	7.652,78
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00

TOTALE PROGRAMMA	8.652,78	8.652,78	8.652,78
------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Missione M001 - Programma P011

Altri servizi generali

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	26.894,00	26.894,00	26.894,00
Acquisto di beni e servizi	93.987,65	91.787,65	92.387,65
Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE PROGRAMMA	320.281,65	318.681,65	319.281,65

Missione M002 - Programma P001

Uffici giudiziari

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Interessi passivi	676,80	623,54	567,11
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	676,80	623,54	567,11

Missione M002 - Programma P002

Casa circondariale e altri servizi

Responsabile : *Area Affari Generali*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M003 - Programma P001

Polizia locale e amministrativa

Responsabile : *Area Affari Generali*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti	187.500,00	187.500,00	187.500,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	187.500,00	187.500,00	187.500,00

Missione M003 - Programma P002

Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile : *Area dei Servizi Tecnici*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M004 - Programma P001**Istruzione prescolastica****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	15.350,62	15.221,62	15.221,62
Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	23.350,62	23.221,62	23.221,62

Missione M004 - Programma P002**Altri ordini di istruzione non universitaria****Responsabile** : Area Affari Generali**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	172.855,84	166.845,84	166.845,84
Trasferimenti correnti	8.217,00	8.217,00	8.217,00
Interessi passivi	12.012,17	10.736,12	9.393,60
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.688,47	290.000,00	189.900,00

Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	298.773,48	475.798,96	374.326,44

Missione M004 - Programma P004

Istruzione universitaria

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M004 - Programma P005

Istruzione tecnica superiore

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M004 - Programma P006

Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M004 - Programma P007

Diritto allo studio

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019

Spese correnti	470,15	1.000,00	1.000,00
Acquisto di beni e servizi	332.712,21	332.712,21	332.712,21
Trasferimenti correnti	16.758,03	16.758,03	16.758,03
TOTALE PROGRAMMA	349.940,39	350.470,24	350.470,24

Missione M005 - Programma P001
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Acquisto di beni e servizi	259.603,15	259.603,15	259.603,15
Investimenti fissi e lordi	1.175.000,00		
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	1.434.603,15	259.603,15	259.603,15

Missione M005 - Programma P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente			

Imposte e tasse a carico dell'ente			
Acquisto di beni e servizi	59.529,06	58.913,86	59.063,86
Trasferimenti correnti	4.163,75	4.163,75	4.163,75
Interessi passivi	11.402,19	10.727,17	10.014,82
Altre spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	105.095,00	103.804,78	103.242,43

Missione M006 - Programma P001

Sport e tempo libero

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	19.150,62	17.200,62	17.200,62
Interessi passivi	16.501,55	14.201,78	11.797,59
Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.000,91	290.000,00	
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	88.153,08	321.902,40	29.498,21

Missione M006 - Programma P002

Giovani

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Missione M007 - Programma P001

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasferimenti correnti			
Interessi passivi			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Missione M008 - Programma P001

Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	58.586,41	58.586,41	58.586,41
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.965,91	2.965,91	2.965,91
Acquisto di beni e servizi	3.375,00	3.264,86	3.264,86
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.144.821,50	80.000,00	80.000,00
Contributi agli investimenti			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	2.212.248,82	147.317,18	147.317,18

Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Interessi passivi	6.718,82	5.335,16	3.897,24
TOTALE PROGRAMMA	6.718,82	5.335,16	3.897,24

Missione M009 - Programma P001

Difesa del suolo

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Acquisto di beni e servizi	36.877,68		
Altre spese correnti			
TOTALE PROGRAMMA	36.877,68	-	-

Missione M009 - Programma P002
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M009 - Programma P003
Rifiuti

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	903.069,23	903.069,34	903.069,34
Interessi passivi	1.783,73	1.440,57	1.080,83
Altre spese correnti	20.000,00		
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	924.852,96	904.509,91	904.150,17

Missione M009 - Programma P004
Servizio idrico integrato

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti			
Interessi passivi	3.242,05	2.713,62	2.170,74
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	3.242,05	2.713,62	2.170,74

Missione M009 - Programma P005**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M009 - Programma P006****Tutela e valorizzazione delle risorse idriche****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M009 - Programma P007****Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M009 - Programma P008****Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente			
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Interessi passivi			
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione M010 - Programma P001**Trasporto ferroviario****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M010 - Programma P002****Trasporto pubblico locale****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M010 - Programma P003****Trasporto per vie d'acqua****Responsabile** : Area dei Servizi Tecnici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017**Missione M010 - Programma P004****Altre modalità di trasporto**

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 01/01/2017

Missione M010 - Programma P005

Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	36.844,15	36.844,15	36.844,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.134,69	2.134,69	2.134,69
Acquisto di beni e servizi	114.500,00	114.500,00	114.500,00
Interessi passivi	35.749,53	33.650,95	31.456,06
Altre spese correnti			
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	820.000,00		2.200.000,00
Contributi agli investimenti			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	1.009.228,37	187.129,79	2.384.934,90

Missione M011 - Programma P001

Sistema di protezione civile

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi passivi	1.842,34	1.489,29	1.126,60
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Contributi agli investimenti			
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	5.842,34	5.489,29	5.126,60

Missione M011 - Programma P002

Interventi a seguito di calamità naturali

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M012 - Programma P001

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti	123.500,00	123.500,00	123.500,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.907,33		
Altre spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	149.407,33	123.500,00	123.500,00

Missione M012 - Programma P002**Interventi per la disabilità****Responsabile** : Area Affari Giuridici ed Economici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti	877.339,50	877.339,50	877.339,50
Spese in conto capitale			
Contributi agli investimenti			
TOTALE PROGRAMMA	877.339,50	877.339,50	877.339,50

Missione M012 - Programma P003**Interventi per gli anziani****Responsabile** : Area Affari Giuridici ed Economici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M012 - Programma P004****Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Responsabile** : Area Affari Giuridici ed Economici**Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti	80.903,14	80.903,14	80.903,14

TOTALE PROGRAMMA	80.903,14	80.903,14	80.903,14
------------------	-----------	-----------	-----------

Missione M012 - Programma P005

Interventi per le famiglie

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti	137.308,34	64.108,34	64.108,34
TOTALE PROGRAMMA	137.308,34	64.108,34	64.108,34

Missione M012 - Programma P006

Interventi per il diritto alla casa

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M012 - Programma P007

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019

Trasferimenti correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Interessi passivi	1.482,99	1.358,23	1.227,92
TOTALE PROGRAMMA	66.482,99	66.358,23	66.227,92

Missione M012 - Programma P008

Cooperazione e associazionismo

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M012 - Programma P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Acquisto di beni e servizi	21.350,00	21.350,00	21.350,00
Spese in conto capitale			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
TOTALE PROGRAMMA	21.350,00	21.350,00	21.350,00

Missione M013 - Programma P001

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M013 - Programma P002

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Responsabile : *Area Affari Giuridici ed Economici*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M013 - Programma P003

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Responsabile : *Area Affari Giuridici ed Economici*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M013 - Programma P006

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Responsabile : *Area Affari Giuridici ed Economici*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M013 - Programma P007

Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile : *Area Affari Giuridici ed Economici*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M014 - Programma P001

Industria, PMI e Artigianato

Responsabile : *Area Affari Generali*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M014 - Programma P002

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile : *Area Affari Generali*

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M014 - Programma P003**Ricerca e innovazione****Responsabile** : *Area Affari Generali***Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P003

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Spese correnti			
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale			
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione M014 - Programma P004**Reti e altri servizi di pubblica utilità****Responsabile** : *Area Affari Generali***Date previste** : dal 01/01/2017 al 01/01/2017**Missione M015 - Programma P001****Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Responsabile** : *Area Affari Generali***Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M015 - Programma P002****Formazione professionale****Responsabile** : *Area Affari Generali***Date previste** : dal 01/01/2017 al 31/12/2017**Missione M015 - Programma P003****Sostegno all'occupazione**

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M016 - Programma P001

Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M016 - Programma P002

Caccia e pesca

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M017 - Programma P001

Fonti energetiche

Responsabile : Area dei Servizi Tecnici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Acquisto di beni e servizi			
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			325.000,00
Contributi agli investimenti	742.748,22		337.800,00
TOTALE PROGRAMMA	742.748,22	-	662.800,00

Missione M018 - Programma P001

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M019 - Programma P001

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Responsabile : Area Affari Generali

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M020 - Programma P001

Fondo di riserva

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Altre spese correnti	29.344,92	83.388,96	61.875,54
TOTALE PROGRAMMA	29.344,92	83.388,96	61.875,54

Missione M020 - Programma P002

Fondo svalutazione crediti

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente			

Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti			
Altre spese correnti	120.684,49	225.840,47	200.000,00
TOTALE PROGRAMMA	120.684,49	225.840,47	200.000,00

Missione M020 - Programma P003

Altri Fondi

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M050 - Programma P001

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Missione M060 - Programma P001

Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile : Area Affari Giuridici ed Economici

Date previste : dal 01/01/2017 al 31/12/2017

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

IMPIEGHI

	entità	entità	entità
	2017	2018	2019
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE PROGRAMMA	400.000,00	400.000,00	400.000,00

MISSIONI PER LINEE STRATEGICHE

L001	Linea strategica: 2.1	Qualità della vita e dei servizi ai cittadini
0001	Obiettivo strategico : MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CITTADINO-ISTITUZIONE	
0002	Obiettivo strategico : RIQUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLA PERSONA	
L002	Linea strategica: QUALITA' DEL SISTEMA ECONOMICO	
0001	Obiettivo strategico : RILANCIO DELL'ECONOMIA CITTADINA	
L003	Linea strategica: QUALITA' DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
0001	Obiettivo strategico : RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	
0002	Obiettivo strategico : SVILUPPO DEL TERRITORIO	
0003	Obiettivo strategico : SVILUPPO SOSTENIBILE	
L004	Linea strategica: QUALITA' DEI SERVIZI CULTURALI	
0001	Obiettivo strategico : VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
L005	Linea strategica: QUALITA' DELL'OFFERTA SCOLASTICA	
0001	Obiettivo strategico : SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SCOLASTICA	
L006	Linea strategica: QUALITA' DEI RAPPORTI DI VICINATO	
0001	Obiettivo strategico : PROMOZIONE POLITICHE DI AREA VASTA E PROGETTAZIONE SOVRACOMUNALE	
0002	Obiettivo strategico : RIQUALIFICAZIONE DEI RAPPORTI DI VICINATO	



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda
2017/2019

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano triennale del fabbisogno del personale è l'atto di programmazione imposto dall'art. 35 comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Il quadro normativo vigente per il nostro Comune pone le seguenti limitazioni:

- per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno è necessario assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendone il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche (articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.);
- occorre aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della Legge n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- l'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» impone agli enti di procedere alla «... ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche ... periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di rioridino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni...» (tale adempimento è stato assolto da questo Comune con deliberazione di questo organo n. 70 in data 23/07/2014);
- l'art. 11, comma 4 bis, della Legge n. 114 del 11/08/2014 recita "All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 prevede che "le regioni e gli enti locali per gli anni 2015/2016, destinano le risorse per assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinate ai processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014/2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario";
- l'art. 1 comma 228, della Legge di stabilità 2016 prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.";
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater dell'art. 3 del Decreto Legge 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, il quale prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti (sempre Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- l'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016 prevede, inoltre, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con Decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

CESSAZIONI

Nel 2016 è cessato dal servizio n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D.

Per il 2017/2019 non si è in grado di ipotizzare il numero della cessazioni a causa dell'incertezza della norma.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 09/11/2016 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, la quale prevede le seguenti assunzioni:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2017 : n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico CATEGORIA D

Costo annuale totale € 19.784,83

Anni 2018 e 2019 : non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato.

FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Anno 2017

- N. 2 Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D per n. 12 mesi Costo totale € 64.432,74
- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D per n. 12 mesi Costo totale € 32.216,37
- N. 4 Tirocini formativi Costo totale € 9.600,00

FABBISOGNO DI PERSONALE

2017/2019



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>N. 103 DEL 09/11/2016</p>	<p>OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2017 - APPROVAZIONE</p>
--	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **13:00**, nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>FERRELI DAVIDE</i>	SINDACO		X
<i>ACAMPORA SALVATORE SERAFINO</i>	VICESINDACO	X	
<i>USAI FULVIO</i>	ASSESSORE	X	
<i>DORE GIANCARLO</i>	ASSESSORE	X	
<i>ROSSI CAMILLA</i>	ASSESSORE	X	
<i>LIGAS DANIELA</i>	ASSESSORE	X	
Totale		5	1

Assume la presidenza **Salvatore Serafino Acampora** in qualità di Vicesindaco.

Partecipa **Dr.ssa Antonina Mattu** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Il Presidente, constatata la legalità della seduta, invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 stabilisce che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.), stabilisce che: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”*;
- l'art. 91 del medesimo D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.), prevede che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, *“gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001);
- ai sensi dell'art. 6, comma 6, del citato D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- il comma 4 bis dell'art. 6 del richiamato D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*.

DATO ATTO che, in materia di personale, il vigente quadro normativo prevede per questo Ente i seguenti obiettivi e limitazioni:

- per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno è necessario assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendone il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche (articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.);
- occorre aver rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della Legge n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- l'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii. *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* impone agli enti di procedere alla *«... ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche ... periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni...»* (tale adempimento è stato assolto da questo Comune con deliberazione di questo organo n. 70 in data 23/07/2014);
- l'art. 11, comma 4 bis, della Legge n. 114 del 11/08/2014 recita *“All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”*;

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 prevede che *“le regioni e gli enti locali per gli anni 2015/2016, destinano le risorse per assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014/2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario”*;
- l'art. 1 comma 228, della Legge di stabilità 2016 prevede che *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.”*;
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater dell'art. 3 del Decreto Legge 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, il quale prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti (sempre Regioni ed Enti Locali soggetti al patto di stabilità) nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- l'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016 prevede, inoltre, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con Decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 101 in data 09/11/2016 con la quale è stato approvato il Piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2017-2019;
- la propria deliberazione n. 102 in data 09/11/2016 con la quale è stata verificata l'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale o situazioni di sovrannumerarietà ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012).

VISTI:

- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in data 11/08/2016, con la quale sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali anche per i Comuni della Regione Autonoma della Sardegna;
- l'art. 16, comma 1-bis, del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016.

DATO ATTO che:

- in data 01/07/2015 è stato collocato in pensione n. 1 Istruttore Tecnico Geometra Cat. C1;
- in data 03/11/2016 è stato collocato a riposo, per raggiunti limiti d'età, n. 1 Istruttore Diretti-vo Tecnico Cat. D;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 21/12/2015 è stato autorizzato il comando ad un Funzionario Amministrativo Contabile, inquadrato nella Categoria D1 Posizione giuridica D3, per un periodo massimo di tre anni.

RILEVATO che dalla situazione di questo Ente relativa alle cessazioni verificatesi nell'ultimo triennio consegue la variazione del numero dei posti vacanti nella dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione di questo organo n. 70 del 23/07/2014, come di seguito indicato:

AREA	CATEGORIA GIURIDICA	N. POSTI			PROFILO PROFESSIONALE
		Coperti	Vacanti	Totale	
AREA DEGLI AFFARI GENERALI	B1	2		2	Esecutore amministrativo specializzato
	B3		1 part-time	1 part-time	Collaboratore amministrativo
	C	5	1	6	Istruttore amministrativo-contabile
	D1	1		1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	8	2	10	
AREA DEGLI AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	C	5		5	Istruttore amministrativo contabile (di cui n. 1 a tempo parziale 30 h su richiesta del dipendente)
	D1	1	1	2	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	6	1	7	
AREA DEI SERVIZI TECNICI	B1	2		2	Esecutore tecnico specializzato
	C	1	1	2	Istruttore amministrativo tecnico
	C	1		1	Istruttore amministrativo
	D1	1	2	3	Istruttore direttivo tecnico
	D3	1		1	Funzionario tecnico
	D3	1		1	Funzionario amministrativo-contabile
	Totale posti	7	3	10	

N. POSTI		
Coperti	Vacanti	Totale complessivo
21	6	27

PRECISATO che, in virtù della suddetta variazione dei posti vacanti nella dotazione organica dell'Ente, occorre prevedere, nell'ambito dell'Area dei servizi tecnici, la copertura di n. 1 posto di Istruttore Diretti-vo Tecnico Categoria D Posizione Economica D1, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	UNITA'	QUOTA UTILIZZABILE	UTILIZZABILE DAL	PROGRAMMAZIONE
Cessazioni anno 2016	1 Istruttore Direttivo Tecnico	75%	2017	2017

DATO ATTO che permane il limite per le assunzioni a tempo determinato nella misura percentuale del 20% dei rapporti a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio dell'anno, quantificato per il Comune di Lanusei in n. 5 unità.

SEGNALATE da parte dei Responsabili dei servizi dell'Ente le esigenze assunzionali a tempo determinato e indeterminato necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ai quali gli stessi sono preposti.

DATO ATTO che:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di contratto di lavoro a tempo determinato, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2015 e che, per prevenire fenomeni di precariato, possono sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo pieno indeterminato applicando, altresì, l'art.3, comma 61 - terzo periodo, della Legge n. 350/2003 che prevede la possibilità di utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche, previo accordo tra le stesse;
- l'art. 14 del C.C.N.L. del 22/01/2004 prevede, inoltre, la possibilità di utilizzare personale assegnato da altri enti per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso del dipendente interessato;
- è ammesso l'utilizzo di personale in comando proveniente da altre amministrazioni.

VERIFICATO che il Comune di Lanusei non incorre, per l'anno 2017, in alcuno dei divieti assunzionali posti dalla normativa vigente ed in particolare risulta che:

- l'Ente ha rispettato la disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, e, pertanto, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, garantisce il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'Ente ha garantito l'osservanza della disposizione del comma 4 dell'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, in quanto l'Ente ha rispettato per l'anno 2015 il Patto di stabilità interno e vengono rispettati i saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 227, della Legge di Stabilità 2016, in base all'ultimo Bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2016/2018 ;
- l'Ente ha adottato il Piano triennale delle Azioni Positive anni 2017/2019 con deliberazione n. 101 sopra richiamata;
- non sussistono situazioni soprannumerarie o eccedentarie di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 30/12/2015;
- il rapporto dipendenti-popolazione per l'anno 2016 dell'Ente è quantificato nel valore 1/258 e, pertanto, risulta inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito con Decreto del Ministro dell'Interno in data 24 Luglio 2014, determinato in 1/151.

DATO ATTO che per le assunzioni a tempo determinato ed altre forme flessibili di assunzione, l'Ente può procedere nel limite del 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009, ovvero, nel caso in cui l'ente non abbia sostenuto alcuna spesa nel 2009, il 100% dovrà essere calcolato prendendo a riferimento la spesa media sostenuta per le medesime finalità nel triennio 2007/2009.

CONSIDERATO che non risulta personale dipendente trasferito alle dipendenze di società in "house" o "controllate".

TENUTO CONTO della rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti alle singole Aree dell'Ente.

RAVVISATA la necessità di procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2017 al fine di garantire l'erogazione dei servizi senza soluzione di continuità e non aggravare ulteriormente la costante diminuzione del personale dipendente.

DATO ATTO, altresì, che allo stato attuale non si è in grado di effettuare alcuna programmazione per gli esercizi 2018 e 2019, nel presupposto verificabile annualmente che in tali esercizi non siano previste ulteriori cessazioni di personale.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 70 del 23/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente.

VISTA e confermata l'attuale dotazione organica dell'Ente, come sopra indicata.

PRESO ATTO che gli atti relativi al presente provvedimento sono stati trasmessi al Revisore dei Conti, Dott.ssa Carla Mereu, per le verifiche di cui all'art.19, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448 e che la stessa ha accertato che il presente documento è improntato al principio di riduzione della spesa.

DATO ATTO che il presente atto sarà oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali, ai sensi della vigente contrattazione collettiva.

RILEVATO che la spesa conseguente al presente provvedimento verrà prevista e finanziata nel bilancio di previsione 2017 e triennale 2017/2019, ed è rispettosa dei vincoli in materia di spesa di personale previsti dall'articolo 14, comma 7, della Legge n. 122/2010 che ha modificato l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27/12/2006.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e riportati nel testo della presente deliberazione.

VISTI:

- il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il C.C.N.L. del personale dipendente degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 150/2009.

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2018-2019 ed il Piano annuale delle assunzioni per l'anno 2017 finalizzato al principio di riduzione della spesa per il personale, in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica, come risultante dai prospetti depositati presso l'Area degli Affari Giuridici ed Economici, subordinando la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2018 e 2019 alle determinazioni che verranno previste dalle leggi finanziarie dei rispettivi anni.

DI DARE ATTO che dalla situazione di questo Ente relativa alle cessazioni verificatesi nell'ultimo triennio consegue la variazione del numero dei posti vacanti nella dotazione organica dell'Ente, approvata con deliberazione di questo organo n. 70 del 23/07/2014, come di seguito indicato:

AREA	CATEGORIA GIURIDICA	N. POSTI			PROFILO PROFESSIONALE
		Coperti	Vacanti	Totale	
AREA DEGLI AFFARI GENERALI	B1	2		2	Esecutore amministrativo specializzato
	B3		1 part-time	1 part-time	Collaboratore amministrativo
	C	5	1	6	Istruttore amministrativo-contabile
	D1	1		1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	8	2	10	
AREA DEGLI AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	C	5		5	Istruttore amministrativo contabile (di cui n. 1 a tempo parziale 30 h su richiesta del dipendente)
	D1	1	1	2	Istruttore direttivo amministrativo-contabile
	Totale posti	6	1	7	

AREA DEI SERVIZI TECNICI	B1	2		2	Esecutore tecnico specializzato
	C	1	1	2	Istruttore amministrativo tecnico
	C	1		1	Istruttore amministrativo
	D1	1	2	3	Istruttore direttivo tecnico
	D3	1		1	Funzionario tecnico
	D3	1		1	Funzionario amministrativo-contabile
	Totale posti	7	3	10	

N. POSTI		
Coperti	Vacanti	Totale complessivo
21	6	27

DI DARE ATTO che l'acquisizione del personale a termine viene disposta per ragioni di carattere sostitutivo e/o per fare fronte a esigenze cui non è possibile sopperire con il normale organico, aventi carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto delle modalità di utilizzo del lavoro flessibile e delle procedure di reclutamento previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

DI DARE ATTO che, allo stato attuale, per gli anni 2018/2019 non vengono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato.

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione nonché in relazione a eventuali variazioni della dotazione organica e delle priorità dell'Amministrazione e della normativa vigente.

DI DARE ATTO che le previsioni di personale sono state operate sulla base delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa assunzionale in vigore, e che l'onere finanziario derivante dall'attuazione del presente programma trova copertura:

- per l'anno 2017 con i fondi stanziati nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- per gli anni 2018/2019 nei corrispondenti interventi del bilancio pluriennale relativo al triennio 2017/2019 in corso di predisposizione;
- per il periodo successivo, si terrà conto della presente spesa nella formazione dei bilanci degli anni di riferimento.

DI DISPORRE che il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici provveda alla realizzazione del programma nel rispetto delle previsioni in esso contenute e nei limiti delle apposite poste finanziarie contenute nel corrente Bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale 2017/2019 in corso di predisposizione.

DI INFORMARE del contenuto del presente programma i soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2, del C.C.N.L. 1° aprile 1999.

DI DICHIARARE, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	<p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p>Data, 07/11/2016</p> <p style="text-align: center;">L RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONO</p>
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	<p style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p>Data, 07/11/2016</p> <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI F.to Dr.ssa Antonina Mattu</p>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Salvatore Serafino Acampora

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Antonina Mattu

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/11/2016:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____ Marco Lai

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 29/11/2016, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lanusei, 14/11/2016

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to _____ Marco L

COMUNE DI LANUSEI - PROV. OGLIASTRA

Allegato alla deliberazione della G. C. n. del _____ Il Responsabile

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2017 - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

2017	CATEGORIA	DESCRIZIONE PROFILO	N	Tabellare unitario	Tabellare complessivo	ONERI	COSTO COMPLESSIVO	DURATA RAPPORTO
	CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	€ 23.553,37	€ 47.106,74	€ 17.326,00	64.432,74 €	12 mesi
	CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	€ 23.553,37	€ 23.553,37	€ 8.663,00	32.216,37 €	12 mesi o comunque fino alla copertura del posto resosi vacante
	TIROCINI	TIROCINI FORMATIVI	4		€ 9.600,00		9.600,00 €	6 MESI
TOTALE					80.260,11 €		€ 106.249,11	



PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2017 - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

2017	CATEGORIA	DESCRIZIONE PROFILO	N	Costo personale cessato 2016	costo utilizzabile 75% nel 2017	Tabellare D1	Percentuale part-time	COSTO COMPLESSIVO	NOTE
	CATEGORIA D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	€ 26.425,74	€ 19.819,30	€ 23.553,37	84,00%	19.784,83 €	Art. 16 comma 1 bis DL 113/2016 convertito in legge 160/2016



 COMUNE DI LANUSEI
 RAGIONERIA
 Prov. dell'Ogliastra

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2017/2019

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LANUSEI - PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA
FINANZIARIA**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato		NOTE	DOCUMENTO PROGETTUALE	CAPITOLO
		Reg.	Prov.	Com.						2017	2018	2019		Importo	Tipologia (7)			
1		20	91	37		08	A05 08	ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MEDIA	3		290.000,00	-	N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	PD - D.G. 43 DEL 19/03/2009	
2		20	91	37		07	A01 01	RETTIFICA E ADEGUAMENTO CIRCONVALLAZIONE A VALLE DELL'ABITATO - 2° STRALCIO	3			2.200.000,00	N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	PD - D.G. 92 DEL 20/06/2008	
3		20	91	37		07	E10 99	INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI LANUSEI	3	€ 120.000,00			N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	S.F. - D.G. 165 DEL 22/11/2013	
4		20	91	37		01	A05 12	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA LOCALITA' CORODDIS	2	€ 150.000,00			N	€ -	finanziamento tramite mutuo del credito sportivo GIA' CONTRATTO	P.P. 123 DEL 25/11/2015		
5		20	91	37		05	A0509	INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PALAZZO COMUNALE	1	€ 350.000,00			N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	P.D. 10 DEL 30/01/2015	
6		20	91	37		07	A0306	"RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA"	3	€ 700.000,00			N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	P.D. 11 DEL 30/01/2015	
7		20	91	37		05	A0511	MESSA IN SICUREZZA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E CULTURALE DEL SITO NURAGICO DI GENNACILI NEL BOSCO SELENE	3	€ 1.175.000,00			N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	P.P. 17 DEL 11/02/2008	
8		20	91	37		06	A05 09	PAES - AZIONE EE02 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	1		277.780,00		N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015	
9		20	91	37		06	A05 09	PAES - AZIONE EE04: EFFICIENTAMENTO TRIBUNALE	1		279.150,00		N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015	
10		20	91	37		01	A03 06	PAES - AZIONE FER05: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI MINIEOLICI NEL TERRITORIO COMUNALE	3			325.000,00	N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015	
11		20	91	37		07	E10 99	PAES - AZIONE IP01: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	€ 570.950,00			N	€ -		è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015	

12		20	91	37	01	A03 06	PAES - AZIONE FER04:REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL TRIBUNALE E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3	€ 171.798,22			N	€ -	è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015
13		20	91	37	01	A03 16	PAES - AZIONE TEL01: REALIZZAZIONE MICRO RETE DI TEOLERISCALDAMENTO CON GENERATORE DI CALORE A BIOMASSA NEGLI EDIFICI COMUNALI	3		€ 337.800,00		N	€ -	è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015
14		20	91	37	06	A02 11	OG009A/10 – LAVORI URGENTI DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE"	1	€ 1.580.000,00			N	€ -	opera finanziata con fondi commissario - già inserita nell'annualità 2015	SF - D.G. 16 DEL 12/02/2013
15		20	91	37	05	A0509	INTERVENTO DI RECUPERO PRIMARIO DELL'IMMOBILE COMUNALE DI VIA ROMA	1	€ 165.000,00			N	€ -	è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento LEGGE REGIONALE N. 29/1998 – ANNUALITA' 2016	P.D. - D.G. N. 152 DEL 16/12/2015
16		20	91	37	05	A0509	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO COMUNALE NELL'EDIFICIO DELLE EX GEOMETRI	1	€ 100.000,00			N	€ -	è intendimento dare attuazione all'opera con il finanziamento ISCOL@ di cui alla deliberazione della G.R. 46/38 del 10/08/2016	-
17		20	91	37	08	A05 12	SISTEMAZIONE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI EQUITAZIONE	3		€ 290.000,00		N	€ -	è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	PP - D.G. 54 DEL 22/05/2013
18		20	91	37	01	A03 16	PAES - AZIONE FER07 GENERATORI DI CALORE A BIOMASSA PER LE SCUOLE	3		€ 189.900,00		N	€ -	è intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento Regionale o Comunitario	PAES approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 14/04/2015
									€ 5.082.748,22	€ 1.136.930,00	€ 3.052.700,00		€ -		